

Relazione speciale

Riforme del mercato del lavoro nei piani per la ripresa e la resilienza

Conseguiti alcuni risultati, ma non sufficienti a ovviare ai problemi strutturali



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Indice

	Paragrafo
Sintesi	I - IX
Introduzione	01 - 13
Il mercato del lavoro nell'Unione europea	01 - 06
Coordinazione delle politiche del mercato del lavoro nell'UE durante il semestre europeo	07 - 08
Il mercato del lavoro e il dispositivo per la ripresa e la resilienza	09 - 13
Estensione e approccio dell'audit	14 - 18
Osservazioni	19 - 72
Le riforme del mercato del lavoro affrontano solo in parte le sfide strutturali individuate nelle RSP	19 - 50
Le RSP sul mercato del lavoro hanno portata e ambizioni diverse	19 - 24
Le riforme del mercato del lavoro non sempre affrontano le sfide strutturali	25 - 30
Le riforme del mercato del lavoro e le RSP individuano problematiche analoghe in tale settore, ma con alcune differenze	31 - 32
Le riforme del mercato del lavoro non tengono conto o tengono conto in misura solo marginale di più della metà delle sottoRSP	33 - 44
La maggior parte delle riforme del mercato del lavoro applica i principi del pilastro europeo dei diritti sociali, ma permangono lacune	45 - 50
La maggior parte delle riforme del mercato del lavoro selezionate ha conseguito le realizzazioni attese, ma finora poche possono dimostrare risultati o contributi all'attuazione delle RSP	51 - 72
Circa metà delle riforme è stata attuata entro i termini indicati nelle rispettive decisioni di esecuzione del Consiglio	51 - 52
La maggior parte delle riforme del mercato del lavoro ha ottenuto le realizzazioni attese, ma gli Stati membri possono dimostrare solo metà di tali risultati	53 - 65
Le riforme del mercato del lavoro completate non sono state il fattore chiave che ha contribuito al miglioramento della valutazione dell'attuazione delle sottoRSP da parte della Commissione	66 - 72

Conclusioni e raccomandazioni

73 - 81

Allegati

Allegato I – Elenco delle riforme del mercato del lavoro a titolo dell'RRF per Stato membro

Allegato II – Misura in cui le riforme del mercato del lavoro dell'RRF hanno tenuto conto di ciascuna sotto-raccomandazione specifica per paese

Allegato III – Valutazione delle realizzazioni delle riforme completate

Allegato IV – Valutazione dei risultati delle riforme completate

Allegato V – Valutazione della Commissione sull'attuazione delle sotto-raccomandazioni specifiche per paese (2021 - 2024)

Allegato VI – Pertinenza delle riforme del mercato del lavoro previste dall'RRF secondo la valutazione della Commissione delle corrispondenti sottoRSP

Abbreviazioni

Glossario

Risposte della Commissione

Cronologia

Equipe di audit

Sintesi

I Nel febbraio 2021 il regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) è stato approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio, entrando così in vigore. L'RRF, con una dotazione di 650 miliardi di euro, è un elemento fondamentale per conseguire l'obiettivo dell'UE di mitigare le ripercussioni economiche della pandemia di COVID-19 e promuovere una ripresa economica sostenibile finanziando l'attuazione di riforme e investimenti esaustivi da parte degli Stati membri.

II Le politiche del mercato del lavoro e dell'occupazione sono un settore chiave a cui l'RRF fornisce finanziamenti. Il regolamento RRF delinea come obiettivi generali "incentivare la creazione di posti di lavoro di alta qualità" e "contribu[ire] all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali", e stabilisce un chiaro collegamento con il semestre europeo. In particolare, le riforme e gli investimenti stabiliti nei piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR) presentati dagli Stati membri per beneficiare dell'RRF dovrebbero contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese (RSP).

III Tramite il presente audit la Corte ha appurato se le riforme incluse nei piani per la ripresa e la resilienza abbiano contribuito in modo efficace ad affrontare le sfide del mercato del lavoro degli Stati membri individuate durante il semestre europeo e nelle RSP. La Corte ha esaminato se le riforme del mercato del lavoro incluse nei PNRR dei quattro Stati membri selezionati nel campione (Belgio, Grecia, Spagna e Portogallo) siano state attuate come previsto in termini di tempistiche, ambito, realizzazioni e risultati. Gli auditor della Corte hanno inoltre esaminato il modo in cui la Commissione ha tenuto conto delle riforme completate nel valutare i progressi realizzati da ciascuno Stato membro nell'attuazione delle RSP.

IV Sulla base del lavoro di audit svolto, la Corte conclude che le riforme del mercato del lavoro incluse nei PNRR hanno finora raggiunto le realizzazioni attese e alcuni risultati, ma le sfide del mercato del lavoro identificate durante il semestre europeo sono state affrontate solo in parte.

V Le RSP sul mercato del lavoro sono state pubblicate nel 2019 e nel 2020 per tutti gli Stati membri, eccetto uno. Secondo il regolamento RRF, le riforme e gli investimenti nei PNRR devono contribuire ad affrontare tutte o un sottoinsieme significativo di tali raccomandazioni. La Corte osserva che circa un terzo delle RSP non è stato affrontato da alcuna riforma, e solo poco più un terzo è stato affrontato in gran parte o completamente dalle riforme dell'RRF. A livello degli Stati membri, solo quattro dei paesi che avevano ricevuto RSP relative al mercato del lavoro nel 2019 o nel 2020 hanno dato seguito in gran parte a tali raccomandazioni tramite le pertinenti riforme nell'ambito dell'RRF.

VI La Corte ha inoltre riscontrato che le riforme incluse nel campione che dovevano essere completate entro la fine del 2023 erano state in gran parte attuate in base alla tempistica indicata nelle rispettive decisioni di esecuzione del Consiglio. Inoltre, la maggior parte delle riforme completate incluse nel campione della Corte hanno raggiunto i loro traguardi e obiettivi, e pertanto anche le realizzazioni attese. Tuttavia, la Corte osserva che tali traguardi e obiettivi non comprendono sempre fasi chiave dell'attuazione o parti essenziali della riforma. Ciò comporta un rischio importante per quanto riguarda il completamento delle misure.

VII Inoltre, l'assenza di indicatori adeguati limita in modo significativo la possibilità di valutare i risultati o l'impatto delle riforme dell'RRF nell'ambito del mercato del lavoro. Gli Stati membri hanno fornito elementi probatori attestanti i risultati raggiunti solamente per circa metà delle riforme completate.

VIII Infine, il completamento delle riforme del mercato del lavoro ha finora avuto un impatto solo limitato sull'attuazione delle RSP pertinenti. Per i quattro paesi compresi nel campione della Corte, solo sette riforme attuate in due Stati membri (Belgio e Spagna) sono state menzionate nella giustificazione fornita dalla Commissione per migliorare le relative sottoRSP.

IX Alla luce di tali constatazioni, la Corte raccomanda alla Commissione di:

- garantire la copertura sufficiente delle sfide principali identificate nelle RSP;
- garantire che le misure applichino traguardi e obiettivi esaustivi;
- stabilire un quadro per il monitoraggio dei risultati delle riforme;
- esaminare il contributo delle misure dell'RRF all'attuazione delle RSP.

Introduzione

Il mercato del lavoro nell'Unione europea

01 Nell'UE le politiche del mercato del lavoro sono una prerogativa nazionale. Gli Stati membri sono responsabili, occasionalmente insieme alle loro regioni, del funzionamento efficace del proprio mercato del lavoro e della decisione e attuazione di misure volte a incentivare l'occupazione.

02 Vari fondi e strumenti dell'UE sostengono l'occupazione negli Stati membri, come il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro, il [programma per l'occupazione e l'innovazione sociale](#) o lo strumento per il sostegno tecnico, il quale fornisce agli Stati membri competenze tecniche su misura per l'elaborazione e l'attuazione delle riforme. Inoltre, il semestre europeo mira a coordinare le politiche occupazionali nell'UE sulla base dell'articolo 148 del TFUE.

03 Nell'UE, i tassi di disoccupazione differiscono notevolmente da uno Stato all'altro. Durante i primi due anni della pandemia di COVID-19 le misure di confinamento e distanziamento interpersonale hanno provocato gravi perturbazioni nell'economia degli Stati membri dell'UE. Ciò ha sollevato significative preoccupazioni riguardo all'impatto che le misure adottate in risposta alla pandemia avrebbero avuto sull'occupazione. I gruppi vulnerabili, tra cui i giovani, le donne o i lavoratori scarsamente qualificati, erano ritenuti particolarmente a rischio di disoccupazione. Molti Stati membri hanno adottato misure per stabilizzare i rispettivi mercati del lavoro e sostenere i lavoratori e le imprese¹.

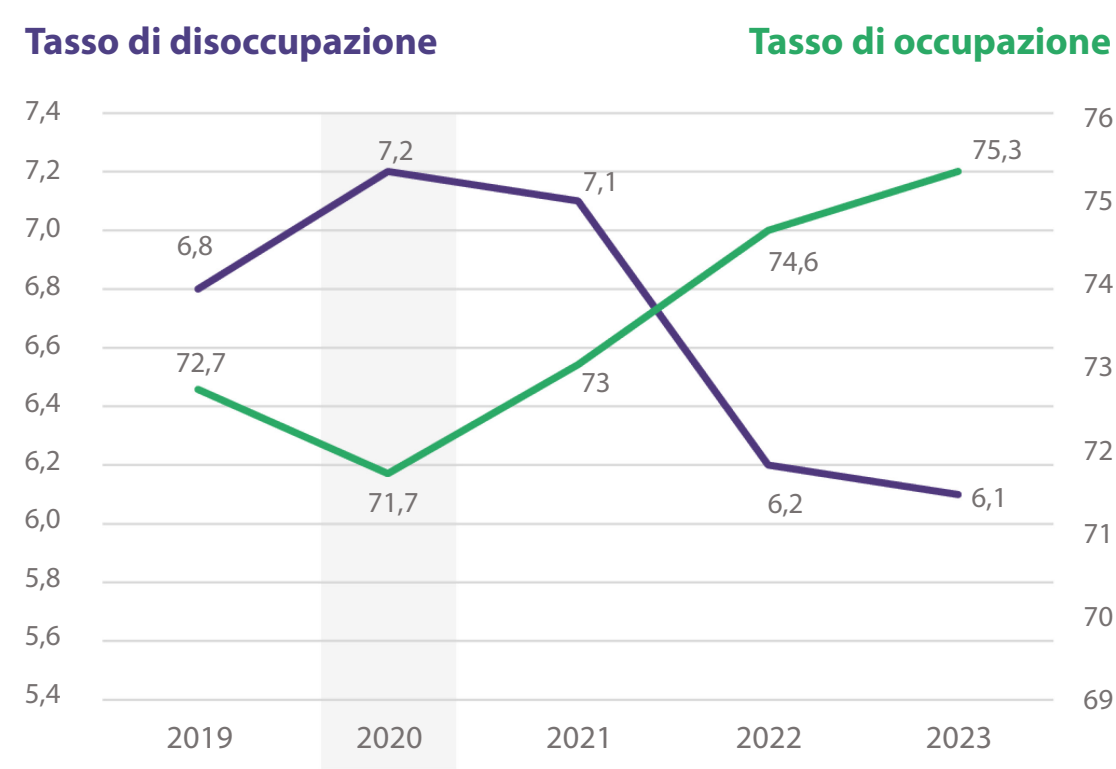
04 A livello dell'UE, la Commissione ha adottato quadri temporanei per gli aiuti di Stato e proposto due nuovi strumenti di bilancio per sostenere gli Stati membri nello sforzo di stabilizzare l'occupazione durante la pandemia di COVID-19: l'iniziativa di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (*Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency* - SURE²) e il dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility* - RRF).

¹ Analisi [06/2020](#) "Rischi, sfide e opportunità nella risposta di politica economica dell'UE alla crisi provocata dalla COVID-19".

² Per maggiori informazioni, cfr. la relazione speciale [28/2022](#), "Sostegno per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE) – I finanziamenti SURE hanno contribuito a mantenere i posti di lavoro durante la crisi dovuta alla COVID-19, ma l'incidenza globale dello strumento non è nota".

05 Nel 2020, il primo anno della pandemia di COVID-19, il tasso di disoccupazione dell'UE nel suo complesso è aumentato leggermente prima di scendere a un livello inferiore rispetto agli anni precedenti la pandemia nel 2022. Dopo essere diminuito di un punto percentuale nel 2020, il tasso di occupazione nell'UE è cresciuto costantemente dal 2021 in poi (cfr. [figura 1](#)).

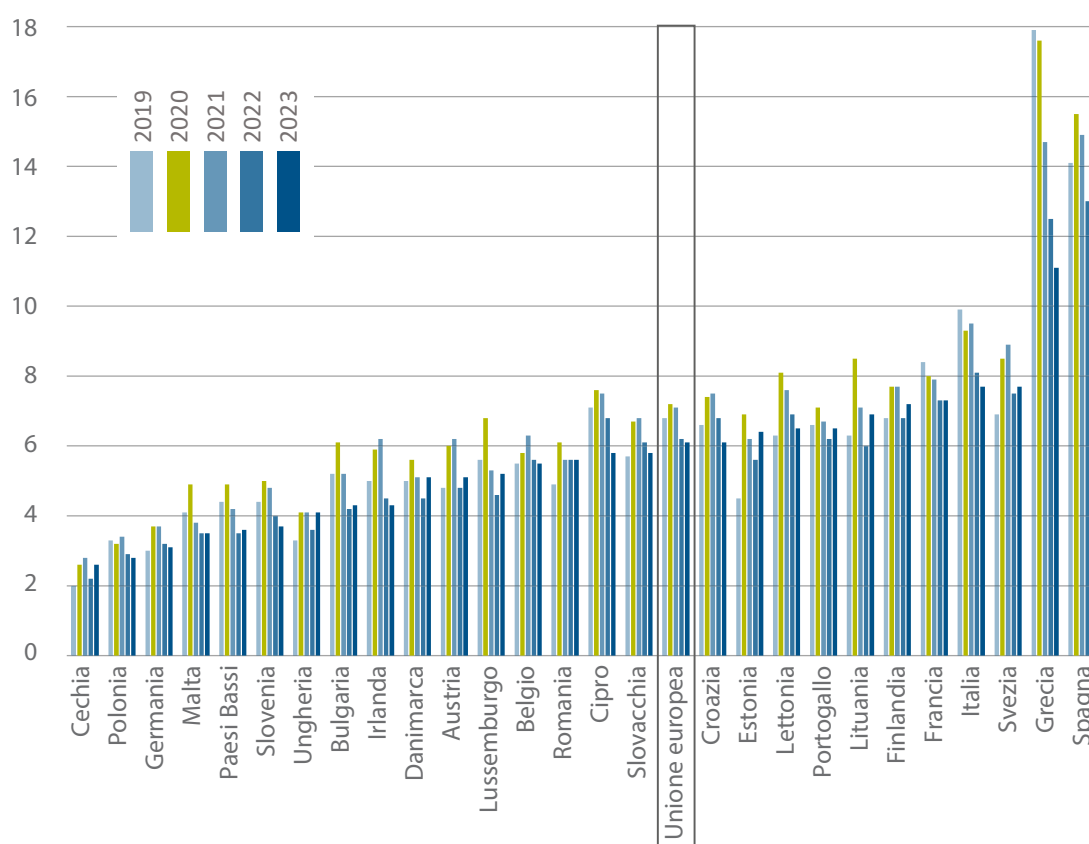
Figura 1 – Tassi di disoccupazione e occupazione nell'UE, 2019-2023



Fonte: Corte dei conti europea, tassi di [disoccupazione](#) e [occupazione](#), sulla base di dati Eurostat.

06 Durante il 2020 tutti gli Stati membri, eccetto Grecia, Italia e Polonia, hanno registrato un aumento dei tassi di disoccupazione. Tuttavia, fatta eccezione per la Lituania, tale aumento era al di sotto dei due punti percentuali. Già nel 2021 i tassi di disoccupazione avevano iniziato a scendere nella maggior parte degli Stati membri, specialmente in quelli dove l'aumento era stato maggiore nel 2020 (cfr. [figura 2](#)).

Figura 2 – Tassi di disoccupazione a livello dell'UE e degli Stati membri (in percentuale), 2019-2023.



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base di dati Eurostat.

Coordinazione delle politiche del mercato del lavoro nell'UE durante il semestre europeo

07 Il semestre europeo mira a coordinare le politiche economiche e sociali degli Stati membri, sulla base degli articoli 121 e 148 del TFUE. A tal fine, ogni anno vengono adottati orientamenti in materia di occupazione sulla base di una proposta della Commissione, che illustrano le priorità per i cicli del prossimo semestre nei settori menzionati. Il ruolo della Commissione nel semestre europeo comprende il monitoraggio degli sviluppi delle politiche economiche e sociali in stretta cooperazione con gli Stati membri, le parti sociali e altri portatori d'interessi. Sulla base di tale monitoraggio vengono pubblicate relazioni per paese e proposte di RSP per ogni Stato membro. Le RSP sono generalmente articolate in sottoRSP tematiche. Sulla base dell'analisi della Commissione, il Consiglio adotta tali raccomandazioni e chiede agli Stati membri interessati di attuare misure specifiche.

08 Dal 2011, la Commissione valuta le politiche del mercato del lavoro degli Stati membri tramite tale processo. Dal 2018, nel semestre europeo è incluso anche il [pilastro europeo dei diritti sociali](#). Il pilastro europeo stabilisce 20 principi per creare più equità e un migliore funzionamento dei mercati del lavoro, nonché buoni sistemi previdenziali negli Stati membri. Il piano d'azione 2021³ per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali stabilisce i principali obiettivi in materia di occupazione, competenze e riduzione della povertà da raggiungere entro il 2030⁴. La Commissione monitora l'attuazione dei principi e degli obiettivi. Tale analisi confluisce nell'elaborazione delle relazioni per paese e, in ultima istanza, nella formulazione delle RSP.

³ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali ([COM\(2021\) 102 final](#)).

⁴ Cfr. [A strong social Europe that protects](#).

Il mercato del lavoro e il dispositivo per la ripresa e la resilienza

09 Nel luglio 2020, il Consiglio ha deciso di creare uno strumento di ripresa in risposta alla pandemia di COVID-19. Nel febbraio 2021 il regolamento (UE) 2021/241 che istituisce l'RRF è stato approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio, entrando così in vigore. L'RRF è un elemento fondamentale per conseguire l'obiettivo dell'UE di mitigare le ripercussioni economiche della pandemia di COVID-19 e promuovere una ripresa economica sostenibile mediante l'attuazione di riforme e investimenti esaustivi da parte degli Stati membri.

10 L'RRF aveva inizialmente una dotazione finanziaria massima pari a 723 miliardi di euro da erogare sotto forma di contributi finanziari a fondo perduto ("sovvenzioni") (338 miliardi di euro) e di prestiti (385 miliardi di euro). Tenendo conto della modifica al regolamento RRF e dei prestiti richiesti dagli Stati membri entro la scadenza di agosto 2023, la Commissione ha impegnato un totale di 650 miliardi di euro entro la fine del 2024, di cui 359 miliardi di euro per sovvenzioni e 291 miliardi di euro per prestiti.

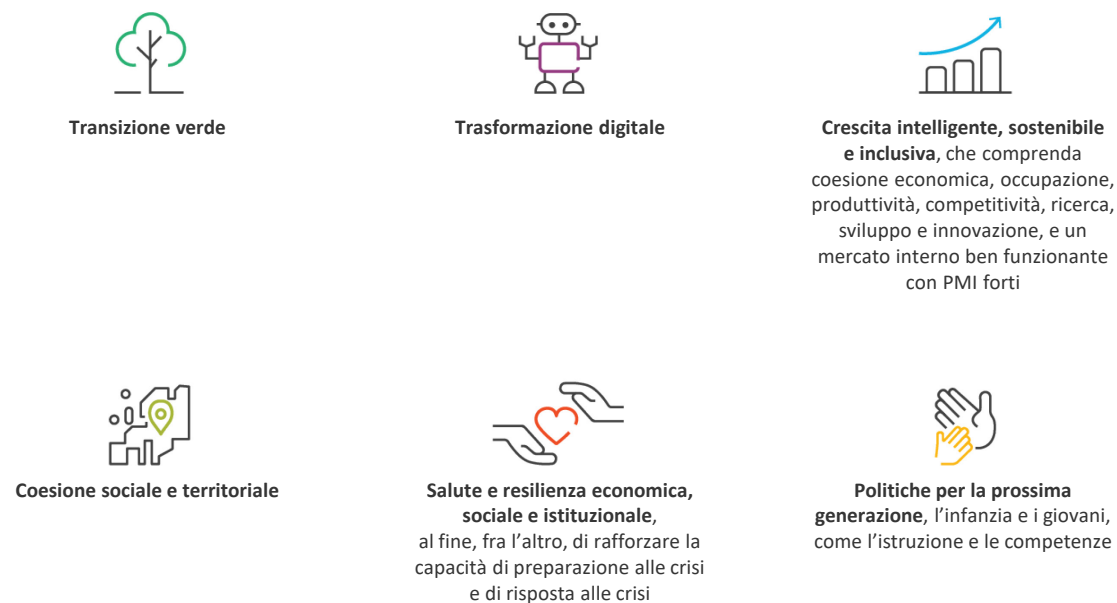
11 L'RRF è attuato in regime a gestione diretta, con la Commissione direttamente responsabile dell'attuazione delle fasi chiave del dispositivo. Per ricevere il sostegno RRF, gli Stati membri dovevano presentare il proprio PNRR, comprensivo di una serie di misure, riforme o investimenti. La Commissione ha valutato i PNRR⁵, che il Consiglio ha successivamente approvato sotto forma di decisioni di esecuzione del Consiglio.

12 Le politiche del mercato del lavoro e dell'occupazione sono un settore chiave a cui l'RRF fornisce finanziamenti. In particolare, il regolamento RRF⁶ delinea come obiettivi generali "incentivare la creazione di posti di lavoro di alta qualità" e "contribu[ire] all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali". La maggior parte delle misure a sostegno dell'occupazione, dello sviluppo delle competenze e della creazione di posti di lavoro stabili e di qualità è inclusa nel quarto pilastro: "coesione sociale e territoriale" (cfr. [figura 3](#)).

⁵ [Relazione speciale 21/2022](#), "Piani nazionali per la ripresa e la resilienza: la valutazione della Commissione – È adeguata nel complesso, ma l'attuazione rimane a rischio".

⁶ [Regolamento \(UE\) 2021/241](#) che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, indicato nella presente relazione speciale come "regolamento RRF".

Figura 3 – I sei pilastri del dispositivo per la ripresa e la resilienza



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base del [quadro di valutazione della ripresa e della resilienza curato dalla Commissione](#).

13 Il regolamento RRF stabilisce inoltre un chiaro collegamento con il semestre europeo⁷. In particolare, le riforme e gli investimenti stabiliti nei PNRR iniziali avrebbero dovuto contribuire a rispondere efficacemente a tutte o ad un sottoinsieme significativo di sfide individuate nelle RSP del 2019 e del 2020. Per la maggior parte degli Stati membri, tali sfide comprendevano il mercato del lavoro. Inoltre, ogni modifica ai PNRR dovrebbe tener conto delle RSP più recenti.

⁷ Articoli 18, paragrafo 4, lettera b) e 19, paragrafo 3, lettera b), del [regolamento RRF](#).

Estensione e approccio dell'audit

14 Tramite il presente audit la Corte ha appurato se le riforme del mercato del lavoro finanziate dall'RRF abbiano contribuito in modo efficace ad affrontare le sfide del mercato del lavoro degli Stati membri individuate durante il semestre europeo, come indicate nelle RSP.

15 Gli Stati membri possono affrontare le sfide del mercato del lavoro individuate nelle RSP tramite le riforme e gli investimenti finanziati dall'RRF. Il lavoro di audit della Corte si è incentrato sulle riforme per tre ragioni principali. In primo luogo, data la natura della maggior parte delle RSP, è più probabile che queste vengano affrontate tramite riforme, invece che tramite investimenti. In secondo luogo, il nuovo approccio dell'UE di erogare fondi in cambio dell'impegno da parte degli Stati membri a realizzare tali riforme. In terzo luogo, le tempistiche, visto che nella maggior parte dei PNRR degli Stati membri le riforme erano in genere concentrate nel periodo iniziale e, quindi, attuate prima degli investimenti.

16 La Corte ha esaminato se:

- **le riforme dei PNRR attinenti al mercato del lavoro erano state concepite** in modo tale da contribuire ad affrontare le corrispondenti sfide individuate nel semestre europeo. Tale valutazione ha riguardato tutti gli Stati membri;
- tali **riforme erano state attuate** come programmato, sia in termini di tempistica, ambito e risultati, che in termini di impatto sulla valutazione delle RSP da parte della Commissione. Questa parte del lavoro si è concentrato sulle riforme del mercato del lavoro in quattro Stati membri (Belgio, Grecia, Spagna e Portogallo). Il campione della Corte comprende paesi con un numero relativamente alto sia di sottoRSP attinenti al mercato del lavoro nel 2019 e nel 2020 che di riforme dell'RRF attinenti al mercato del lavoro, che dovevano essere completate entro il 2023.

17 Una panoramica delle riforme attinenti al mercato del lavoro comprese nella valutazione della Corte, nonché della metodologia impiegata per la selezione è fornita nell'*[allegato I](#)*. Il lavoro di audit della Corte ha riguardato il periodo compreso tra febbraio 2020 e giugno 2024, ed è consistito principalmente in un esame dei documenti pertinenti e in colloqui con il personale della Commissione. Ha inoltre compreso colloqui con le autorità nazionali competenti e altri portatori d'interesse pertinenti, come sindacati, organizzazioni padronali e organismi indipendenti per l'analisi delle finanze pubbliche, effettuati durante le missioni di audit negli Stati membri inclusi nel campione della Corte.

18 Come illustrato nelle rispettive sezioni della presente relazione, la Corte ha basato i propri criteri di audit principalmente sul regolamento RRF, sugli orientamenti della Commissione e sui documenti del semestre europeo pertinenti nonché sul pilastro europeo dei diritti sociali.

Osservazioni

Le riforme del mercato del lavoro affrontano solo in parte le sfide strutturali individuate nelle RSP

Le RSP sul mercato del lavoro hanno portata e ambizioni diverse

19 Nel contesto del semestre europeo la Commissione pubblica RSP mirate a settori come il mercato del lavoro. In linea con il regolamento RRF, i PNRR dovrebbero affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle RSP⁸.

20 L'analisi della Corte mostra che tutti gli Stati membri, eccetto la Svezia, hanno ricevuto sottoRSP attinenti al mercato del lavoro nel 2019 e nel 2020. In totale, per i 37 settori d'intervento a cui si riferiscono le RSP della Commissione, la Corte ha individuato per entrambi gli anni 106 sottoRSP attinenti al mercato del lavoro.

21 Date le differenze tra i mercati del lavoro degli Stati membri, le sottoRSP riflettono in genere la situazione specifica del mercato del lavoro nel rispettivo Stato membro. Ciononostante, l'analisi della Corte rivela anche differenze in termini di natura, portata e ambizione tra le RSP del 2019 e del 2020.

22 Le RSP del 2019 si riferiscono spesso a sfide strutturali ricorrenti a cui da anni gli Stati membri sono chiamati a rispondere, ad esempio:

- RSP Francia 2019 2.2. "Affrontare le carenze di competenze e lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze" e
- RSP Estonia 2019 2.1 "Porre rimedio alle carenze di competenze e promuovere l'innovazione migliorando la capacità e la pertinenza del sistema di istruzione e formazione per il mercato del lavoro".

⁸ Articolo 17, paragrafo 3, del [regolamento RRF](#).

23 Per contro, molte delle RSP del 2020 sono una risposta diretta alla pandemia e hanno, pertanto, per definizione, una portata considerevolmente più limitata e sono meno mirate ad affrontare sfide strutturali, come ad esempio:

- RSP Francia 2020 2.1. “Attenuare l’impatto della crisi a livello sociale e occupazionale” e
- CSR Romania 2020 2.4 “Attenuare l’impatto della crisi sull’occupazione sviluppando modalità di lavoro flessibili e misure di attivazione”.

24 Infine, le sfide relative al mercato del lavoro individuate nelle RSP del 2022 e del 2023 erano ampiamente in linea con quelle del 2019 e del 2020. Nello specifico, tutti i 27 Stati membri hanno ricevuto una nuova e identica sottoRSP nel 2023 mirata a “intensificare le iniziative a livello politico a favore dell’offerta e dell’acquisizione delle abilità e competenze necessarie per la transizione verde”. Dall’analisi della Corte è emerso che, ad eccezione di questa nuova sottoRSP:

- 15 Stati membri⁹ non hanno ricevuto alcuna sottoRSP aggiuntiva relativa al mercato del lavoro nel 2022 o nel 2023;
- altri 11 Stati membri¹⁰ hanno ricevuto sottoRSP aggiuntive relative al mercato del lavoro nel 2022 o nel 2023, ma queste erano sostanzialmente in linea con le sfide già individuate nel 2019 e nel 2020;
- lo Stato membro rimanente (Svezia) non aveva ricevuto alcuna sottoRSP relativa al mercato del lavoro nel 2019 e nel 2020, ma ne ha ricevute nel 2022 e nel 2023 relative alla carenza di insegnanti e all’integrazione di persone provenienti da un contesto migratorio all’interno del mercato del lavoro. Queste nuove sottoRSP non sono state affrontate da alcuna misura compresa nel PNRR presentato dalla Svezia nell’agosto 2023.

⁹ Bulgaria, Cechia, Danimarca, Irlanda, Spagna, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Malta, Portogallo, Romania, Slovenia e Slovacchia.

¹⁰ Belgio, Germania, Estonia, Grecia, Francia, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia e Finlandia.

Le riforme del mercato del lavoro non sempre affrontano le sfide strutturali

25 Il regolamento RRF fa riferimento a investimenti e riforme, ma non fornisce alcuna definizione né opera una netta distinzione tra loro. La Commissione ha riassunto alcune caratteristiche di una riforma in una [nota di orientamento](#) per gli Stati membri sui PNRR:

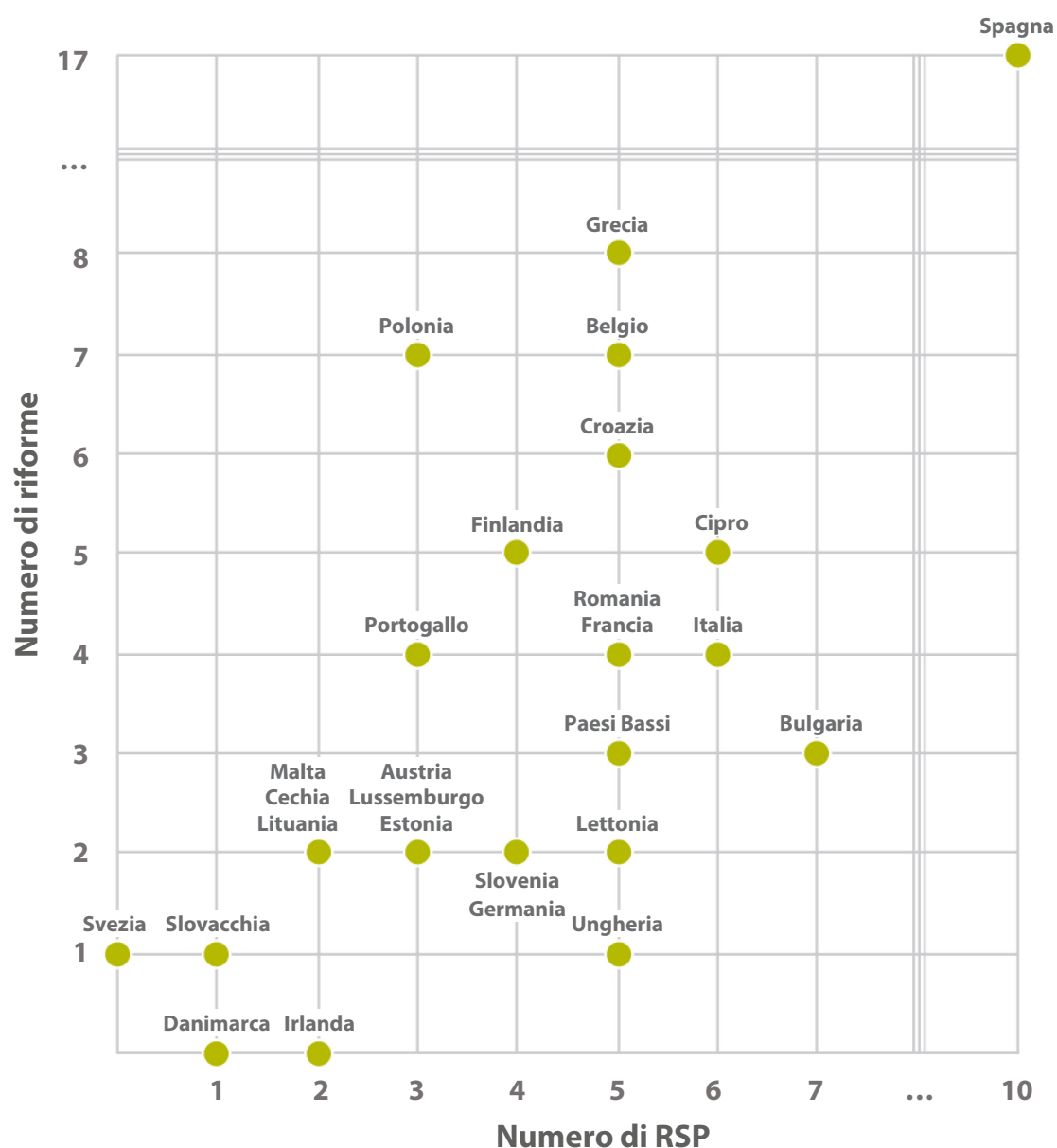
- Una riforma è un'**azione o processo con cui si apportano modifiche e miglioramenti che hanno un impatto significativo ed effetti duraturi** sul funzionamento di un mercato o di una politica, sul funzionamento o sulle strutture di un'istituzione o di un'amministrazione, oppure sui progressi verso obiettivi strategici pertinenti, quali la crescita e l'occupazione, la resilienza e la duplice transizione.
- L'obiettivo di una riforma consiste nel **modificare strutturalmente i parametri, nell'attivare i fattori trainanti necessari o nel rimuovere ostacoli o altri impedimenti** che si frappongono al corretto funzionamento o agli elementi fondanti dell'occupazione di qualità.
- I piani devono riguardare i settori che necessitano di riforme al fine di migliorare il funzionamento dell'economia e della società, nonché la sostenibilità delle finanze pubbliche, e di **creare posti di lavoro, rafforzare le politiche attive del mercato del lavoro e sostenere la transizione occupazionale, ove necessario.**
- Tutti i tipi di riforma devono essere considerate nell'ambito dell'RRF, comprese quelle che **non necessitano di alcun finanziamento specifico.**

26 Tuttavia, la Corte osserva che tale nota è stata adottata nel settembre 2020 sulla base di un progetto del regolamento RRF e sostituita da una nuova versione nel gennaio 2021, vale a dire nello stesso momento in cui gli Stati membri stavano elaborando i propri PNRR. Inoltre, la nota illustrava sinteticamente i vari tipi di riforma, piuttosto che fornire una definizione vincolante per stabilire in che cosa consista una riforma. Di conseguenza, il concetto di riforma rimane in una certa misura soggettivo.

27 In totale, sulla base della metodologia con cui la Commissione stabilisce un collegamento tra le riforme e le RSP, la Corte ha individuato 98 riforme attinenti al mercato del lavoro nei 27 PNRR presentati. Inoltre, per la propria analisi, la Commissione considera che 21 riforme aggiuntive possono avere un impatto sui mercati del lavoro. Tali riforme riguardano principalmente le politiche sociali, l'istruzione, la formazione e le competenze digitali e non sono incluse nell'analisi della Corte. L'*allegato I* fornisce dettagli sulla metodologia utilizzata dalla Corte per selezionare le riforme del mercato del lavoro.

28 Tutti gli Stati membri, eccetto Danimarca e Irlanda, hanno inserito riforme del mercato del lavoro nei rispettivi PNRR. Il numero di sottoRSP ricevute da uno Stato membro nel 2019 e nel 2020 non riflette necessariamente il numero di riforme relative al mercato del lavoro inserite nel PNRR. Ad esempio, la Bulgaria ha ricevuto sette sottoRSP e ha inserito solo tre riforme nel PNRR, mentre la Polonia aveva ricevuto solo tre sottoRSP ma ha inserito sette riforme nel suo piano. La *figura 4* presenta una panoramica del numero di sottoRSP relative al mercato del lavoro e delle riforme del mercato del lavoro del 2019 e del 2020 relative a ognuno dei 27 Stati membri.

Figura 4 – Numero di sottoRSP (2019/2020) e riforme dell'RRF attinenti al mercato del lavoro per Stato membro



Fonte: Corte dei conti europea.

29 La Corte osserva che la portata e l'ambizione delle 98 riforme dell'RRF variano da uno Stato membro all'altro. Mentre molte riforme affrontano effettivamente sfide strutturali e hanno, pertanto, il potenziale di cambiare i parametri a livello strutturale, altre hanno meno probabilità di apportare modifiche e miglioramenti che hanno un impatto significativo ed effetti duraturi (cfr. [riquadro 1](#)).

Riquadro 1

Riforma col potenziale di affrontare le sfide strutturali

Francia – La riforma dell’assicurazione contro la disoccupazione L’obiettivo di questa riforma è rafforzare gli incentivi al ritorno a un’occupazione stabile e limitare l’alternanza dei contratti brevi e dei periodi di disoccupazione. Per incentivare il rientro dei disoccupati nel mercato del lavoro, la riforma introduce un nuovo metodo di calcolo della retribuzione giornaliera di riferimento, che costituisce la base per determinare l’importo dell’indennità. Include inoltre una scala progressiva per ridurre le prestazioni concesse ai beneficiari ad alto reddito dopo sei mesi di indennizzo, nonché criteri di ammissibilità più restrittivi, per cui si richiedono sei mesi di lavoro invece di quattro per avere accesso alle prestazioni. Per le imprese, la riforma introduce il sistema di “bonus-malus” per i contributi dei datori di lavoro all’assicurazione contro la disoccupazione per disincentivare un uso eccessivo dei contratti a breve termine.

Riforma con scarse probabilità di affrontare le sfide strutturali

Germania – Garanzia sociale 2021 L’obiettivo della misura è evitare che l’impatto finanziario del COVID-19 provochi un aumento considerevole dei contributi di sicurezza sociale, riducendo la retribuzione netta e aumentando il costo del lavoro. A tal fine, il governo federale eseguirà trasferimenti di bilancio a favore degli enti di previdenza sociale al fine di colmare il loro deficit di finanziamento, evitando in tal modo che l’aliquota dei contributi previdenziali superi il 40 % nel 2021. Poiché tale riforma era solo una misura temporanea limitata al 2021, la Corte conclude che non affronta alcuna sfida a livello strutturale.

30 In tale contesto, la Corte osserva che la vasta maggioranza delle 98 riforme del mercato del lavoro nell’ambito dell’RRF (quasi l’80 %) richiede una modifica legislativa. Tuttavia, non tutte le riforme che richiedono modifiche legislative sono necessariamente riforme strutturali.

Le riforme del mercato del lavoro e le RSP individuano problematiche analoghe in tale settore, ma con alcune differenze

31 Per il suo processo di coordinamento interno del semestre europeo, la Commissione ha definito **37 settori d’intervento per le RSP** (assegnando ogni RSP a un settore, occasionalmente due). Allo stesso tempo, la Commissione ha suddiviso i sei pilastri stabiliti nel regolamento RRF in **52 settori d’intervento**, assegnando ciascuna riforma o investimento a un massimo di due settori. Tali settori d’intervento sono riportati nella **tabella 1**.

Tabella 1 – Confronto tra i settori d'intervento delle RSP e dell'RRF

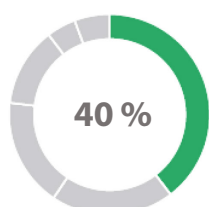
Settore d'intervento delle RSP	Settore d'intervento delle riforme dell'RRF
Funzionamento del mercato del lavoro, compreso il quadro di riferimento per i contratti e il lavoro non dichiarato	Ammodernamento delle istituzioni del mercato del lavoro, compresi servizi per l'impiego, sistemi di previsione del fabbisogno di competenze e ispettorati del lavoro; tutela e organizzazione dell'occupazione; dialogo sociale e meccanismi di determinazione dei salari; adeguamento dei luoghi di lavoro
Salari e condizioni salariali	
Competenze, istruzione e formazione professionale e apprendimento degli adulti	Istruzione degli adulti, compresa istruzione e formazione professionale continua; riconoscimento e convalida delle competenze
Politiche attive del mercato del lavoro, incentivi al lavoro e alla partecipazione al mercato del lavoro	Sostegno all'occupazione, giovanile e non-giovanile, e creazione di posti di lavoro, compresi incentivi all'assunzione e alla transizione occupazionale e sostegno del lavoro autonomo
Povertà, inclusione sociale e protezione sociale	Protezione sociale, compresi servizi sociali e integrazione dei gruppi vulnerabili

Fonte: Corte dei conti europea.

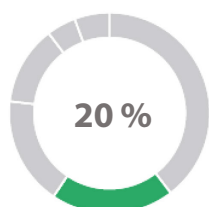
32 Il fatto che i settori d'intervento delle RSP e dell'RRF non siano allineati rende difficile valutare se le riforme o gli investimenti dell'RRF abbiano affrontato le relative sottoRSP. Pertanto, per eseguire la presente valutazione, la Corte ha assegnato le 98 riforme del mercato del lavoro nell'ambito dell'RRF a un settore d'intervento delle RSP sulla base della rispettiva descrizione nell'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio (cfr. paragrafo 27). Ciononostante, dall'analisi della Corte è emerso che le sottoRSP e le riforme dell'RRF affrontano in gran parte sfide analoghe con alcune differenze in termini di focalizzazione. Ad esempio, le riforme dell'RRF prestano comparativamente maggiore attenzione al settore "competenze, istruzione e formazione degli adulti", mentre si concentrano in misura minore sulla "povertà, inclusione sociale e protezione sociale" e sulle "politiche attive del mercato del lavoro", mentre tali politiche attive sono oggetto della maggior parte delle sottoRSP (cfr. [figura 5](#)).

Figura 5 – Quota di sottoRSP attinenti al mercato del lavoro e riforme dell'RRF per settore d'intervento

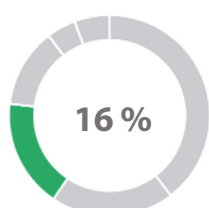
**RSP attinente
al mercato
del lavoro**



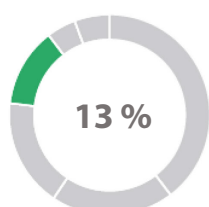
Politiche attive del mercato del lavoro, incentivi al lavoro e alla partecipazione al mercato del lavoro



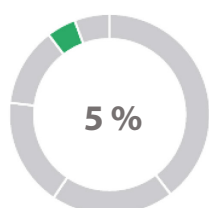
Funzionamento del mercato del lavoro, compreso il quadro di riferimento per i contratti e il lavoro non dichiarato



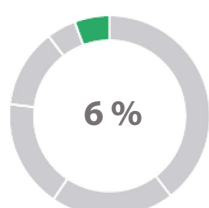
Competenze, istruzione e formazione professionale e apprendimento degli adulti



Povert , inclusione sociale e protezione sociale

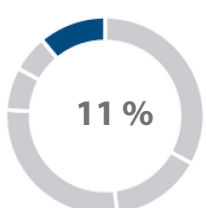
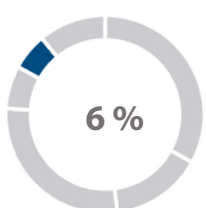
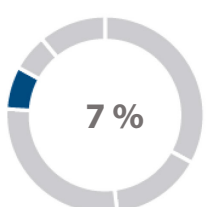
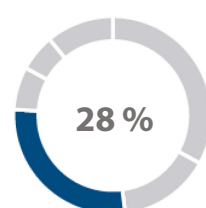
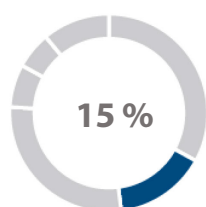
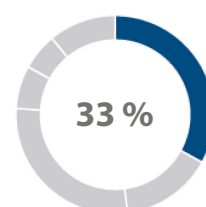


Salari e condizioni salariali



Altri

**Riforme dell'RRF
sul mercato
del lavoro**



Fonte: Corte dei conti europea.

Le riforme del mercato del lavoro non tengono conto o tengono conto in misura solo marginale di più della metà delle sottoRSP

33 Per ognuna delle sottoRSP attinenti al mercato del lavoro e per ogni Stato membro la Corte ha valutato in che misura le riforme del mercato del lavoro nell'ambito dell'RRF siano concepite in modo da attuare le corrispondenti sottoRSP. La valutazione della Corte si basa sul regolamento RRF, che richiede che:

- il PNRR di ogni Stato membro sia coerente con le pertinenti sfide e priorità specifiche per paese individuate nell'ambito del semestre europeo¹¹;
- ogni PNRR fornisca una spiegazione dettagliata del proprio contributo ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle rispettive RSP¹², affinché le sfide vengano risolte o affrontate in modo tale da contribuire significativamente alla loro risoluzione¹³;
- la Commissione valuti la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PNRR e, a tal fine, consideri se contribuisca ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle pertinenti RSP¹⁴.

34 La Corte ha osservato in precedenza che né il regolamento RRF né la Commissione hanno definito in cosa consista un "sottoinsieme significativo" delle RSP. Ciò significa che valutare se gli investimenti e le riforme inserite nel PNRR affrontino un sottoinsieme significativo delle RSP rimane tuttora in una certa misura una questione discrezionale¹⁵.

35 La nota orientativa della Commissione pubblicata nel 2021 indica che il termine "componente" fa riferimento a un insieme di riforme e investimenti che si rafforzano e completano a vicenda¹⁶. Prima che i PNRR fossero adottati, la Commissione ha mappato il contributo apportato dalle componenti dei PNRR alle sottoRSP e ha effettuato una valutazione qualitativa. Su tale base, la Commissione ha concluso che i requisiti regolamentari erano stati rispettati in tutti i casi¹⁷.

¹¹ Articolo 17, paragrafo 3, del [regolamento RRF](#).

¹² Articolo 18, paragrafo 4, lettera b), del [regolamento RRF](#).

¹³ Commissione, [SWD\(2021\) 12 final](#), parte 1/2, pag. 8.

¹⁴ Articolo 19, paragrafo 3, lettera b), del [regolamento RRF](#).

¹⁵ Relazione speciale n. [21/2022](#), paragrafo 53.

¹⁶ Commissione, [SWD\(2021\) 12 final](#), parte 1/2, pag. 13.

¹⁷ SWD che valutano il PNRR di ogni Stato membro.

36 Solo in seguito all’approvazione dei PNRR la Commissione ha effettuato una mappatura più dettagliata, collegando ogni misura a una o più sottoRSP. Benché una così dettagliata mappatura a livello delle misure non fosse richiesta dal regolamento RRF per la valutazione dei PNRR, la Corte ritiene che questo livello di dettaglio sia adeguato per esaminare se le RSP siano state affrontate in modo sufficiente e per individuare quelle che non lo sono state.

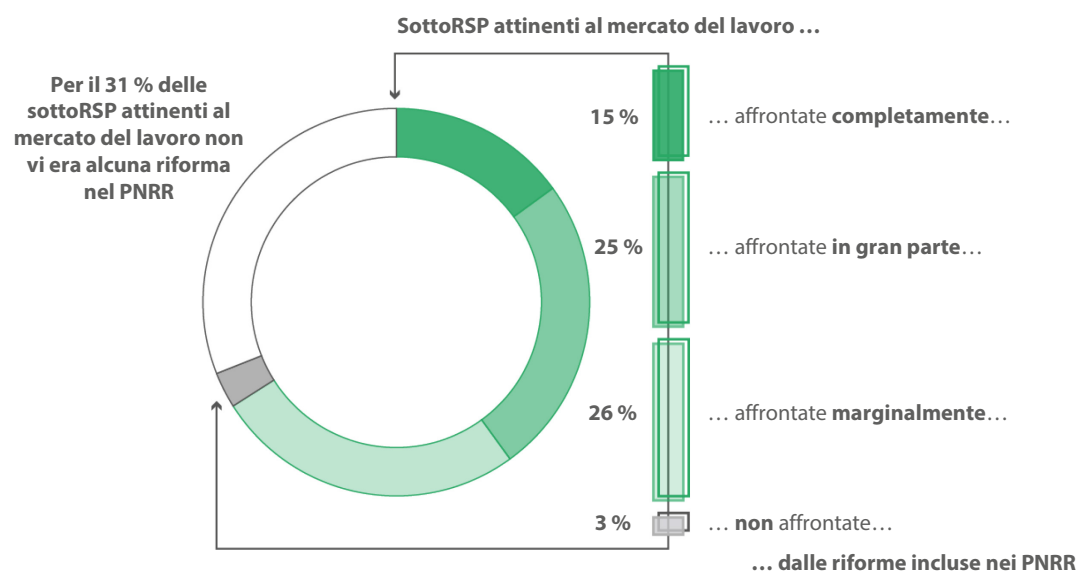
37 La mappatura delle riforme collegate alle sottoRSP effettuata dalla Commissione ha rivelato che per circa un terzo (31 %) delle 106 sottoRSP attinenti al mercato del lavoro, i PNRR non includevano alcuna riforma destinata ad attuarla. La Corte osserva, tuttavia, che tali riforme potrebbero essere finanziate da fondi nazionali o altri fondi dell’UE, o persino dagli investimenti dell’RRF. La Corte ha esteso la mappatura della Commissione a livello delle misure, valutando in che misura le sfide individuate in ognuna delle sottoRSP siano state affrontate dalle riforme dell’RRF.

38 Tale valutazione è stata effettuata mediante un’analisi documentale e si è basata sulla descrizione di ogni riforma e dei rispettivi traguardi e obiettivi illustrati nell’allegato della decisione di esecuzione del Consiglio. In particolare, la Corte ha assegnato ogni sottoRSP a una delle seguenti quattro categorie:

- la sottoRSP risulta “non affrontata” se nessuna delle riforme dell’RRF ha tenuto conto delle sfide individuate nella sottoRSP, o se tali riforme non hanno alcun collegamento con le sottoRSP;
- la sottoRSP risulta “affrontata marginalmente” se le riforme dell’RRF non hanno tenuto conto delle principali sfide individuate nella sottoRSP;
- la sottoRSP risulta “affrontata in gran parte” se le riforme dell’RRF non hanno tenuto conto solo di alcune sfide di minore rilevanza individuate nella sottoRSP;
- la sottoRSP risulta “affrontata completamente” se le riforme dell’RRF hanno tenuto conto di tutte le sfide individuate nella sottoRSP.

39 Nel complesso, secondo l’analisi della Corte, le riforme del mercato del lavoro hanno tenuto conto in gran parte o completamente del 40 % delle sottoRSP, mentre hanno tenuto conto marginalmente di un altro 26 %. Le riforme dell’RRF non hanno tenuto affatto conto del restante 34 % delle RSP (cfr. [figura 6](#)). L’[allegato II](#) fornisce la valutazione dettagliata della Corte della misura in cui le riforme dell’RRF hanno tenuto conto delle sottoRSP. Il [riquadro 2](#) fornisce esempi di sottoRSP e la misura in cui se ne è tenuto conto.

Figura 6 – Misura in cui le riforme dell’RFF hanno tenuto conto di ciascuna sottoRSP relative al mercato



Fonte: Corte dei conti europea.

Riquadro 2

SottoRSP relative al mercato del lavoro e misura in cui le riforme dell'RRF ne hanno tenuto conto: esempi da Romania, Cipro, Portogallo e Francia

Una delle sottoRSP del 2019 in Romania era “garantire che i salari minimi siano fissati sulla base di criteri obiettivi, compatibili con i requisiti di creazione di posti di lavoro e di competitività”. Il PNRR della Romania includeva una riforma mirata a stabilire un meccanismo di fissazione dei salari minimi in linea con tali criteri. La Corte ha concluso che, per il modo in cui è concepita, tale riforma **affronta completamente la sottoRSP**.

Cipro ha ricevuto una sottoRSP nel 2019 per “realizzare la riforma del sistema di istruzione e formazione, compresa la valutazione degli insegnanti, e aumentare l'impegno dei datori di lavoro e la partecipazione all'istruzione e alla formazione professionale” (sottoRSP 3.2 del 2019). Il PNRR presentato da Cipro contiene due riforme per affrontare lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze tra istruzione e mercato del lavoro, principalmente per l'istruzione secondaria e superiore, e per rafforzare le competenze digitali in tutti i gruppi di popolazione. Poiché tali riforme non contengono alcun meccanismo per promuovere e aumentare l'impegno dei datori di lavoro per la formazione professionale, la Corte ha concluso che **affrontano in gran parte** le sottoRSP.

Il Portogallo ha ricevuto la sottoRSP 2.1 del 2020 che raccomandava di “sostenere l'occupazione e dare la priorità alle misure volte a preservare i posti di lavoro”. Tuttavia, tale sottoRSP è stata solo **affrontata marginalmente**, poiché la riforma corrispondente, “Programma per la promozione del lavoro dignitoso”, si concentra sui diritti del lavoro piuttosto che sul sostegno e sulla conservazione dei posti di lavoro.

La riforma della Francia sull'“adattamento dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo” mira a inasprire le norme che disciplinano i regimi di riduzione dell'orario lavorativo. Poiché l'obiettivo di tale riforma è incentivare il rientro nel mercato del lavoro dopo il COVID-19, la Corte ha concluso che la sottoRSP del 2019 volta ad “affrontare le carenze di competenze e lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze”, risulta **non affrontata**.

40 Come osservato in precedenza dalla Corte¹⁸, nel complesso, i PNRR hanno contribuito a rispondere alla maggior parte delle RSP del 2019 e del 2020, ma alcuni elementi importanti di tali raccomandazioni, legati perlopiù a sfide strutturali ricorrenti, non sono stati presi in considerazione. Ciò è confermato dall'analisi della Corte delle sottoRSP nel settore delle politiche del mercato del lavoro, dove alcune sfide strutturali ricorrenti non sono state affrontate dalle riforme pertinenti incluse nei PNRR, ad esempio:

- spostare la pressione fiscale dal lavoro verso altre fonti meno penalizzanti per la crescita inclusiva e sostenibile (RSP Austria 2019 2.1);
- ridurre i disincentivi fiscali al lavoro per le persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare (RSP Germania 2019 2.3);
- continuare l'integrazione nel mercato del lavoro dei gruppi più vulnerabili, in particolare migliorando le competenze dei lavoratori (RSP Ungheria 2019 2.1).

41 Sulla base della propria analisi delle singole sottoRSP, la Corte ha consolidato i risultati per ogni Stato membro. I risultati complessivi di uno Stato membro si basano sul numero di sottoRSP in ciascuna categoria (affrontata completamente/ in gran parte/marginalmente/non affrontata).

42 Sulla base della propria analisi, la Corte ha concluso che nessuno dei 26 Stati membri che avevano ricevuto sottoRSP relative al mercato del lavoro nel 2019 e nel 2020 ha affrontato completamente tali raccomandazioni tramite riforme dell'RRF pertinenti. Quattro Stati membri (Grecia, Spagna, Croazia e Finlandia) hanno in gran parte affrontato le sottoRSP, mentre altri 18 Stati membri lo hanno fatto solo marginalmente.

43 Infine, quattro Stati membri non hanno fatto ricorso ad alcuna riforma per affrontare le sottoRSP relative al mercato del lavoro ricevute:

- Danimarca e Irlanda, poiché non hanno inserito alcuna riforma del mercato del lavoro nei rispettivi PNRR (cfr. paragrafo [26](#));
- Ungheria e Slovacchia, poiché l'unica riforma del mercato del lavoro inclusa nei rispettivi PNRR non affrontava alcuna delle sottoRSP ricevute, come confermato dalla mappatura della Commissione.

¹⁸ Cfr. relazione speciale n. [21/2022](#), paragrafo 53.

44 La **tabella 2** fornisce una panoramica della valutazione della Corte delle sottoRSP affrontate da ogni Stato membro.

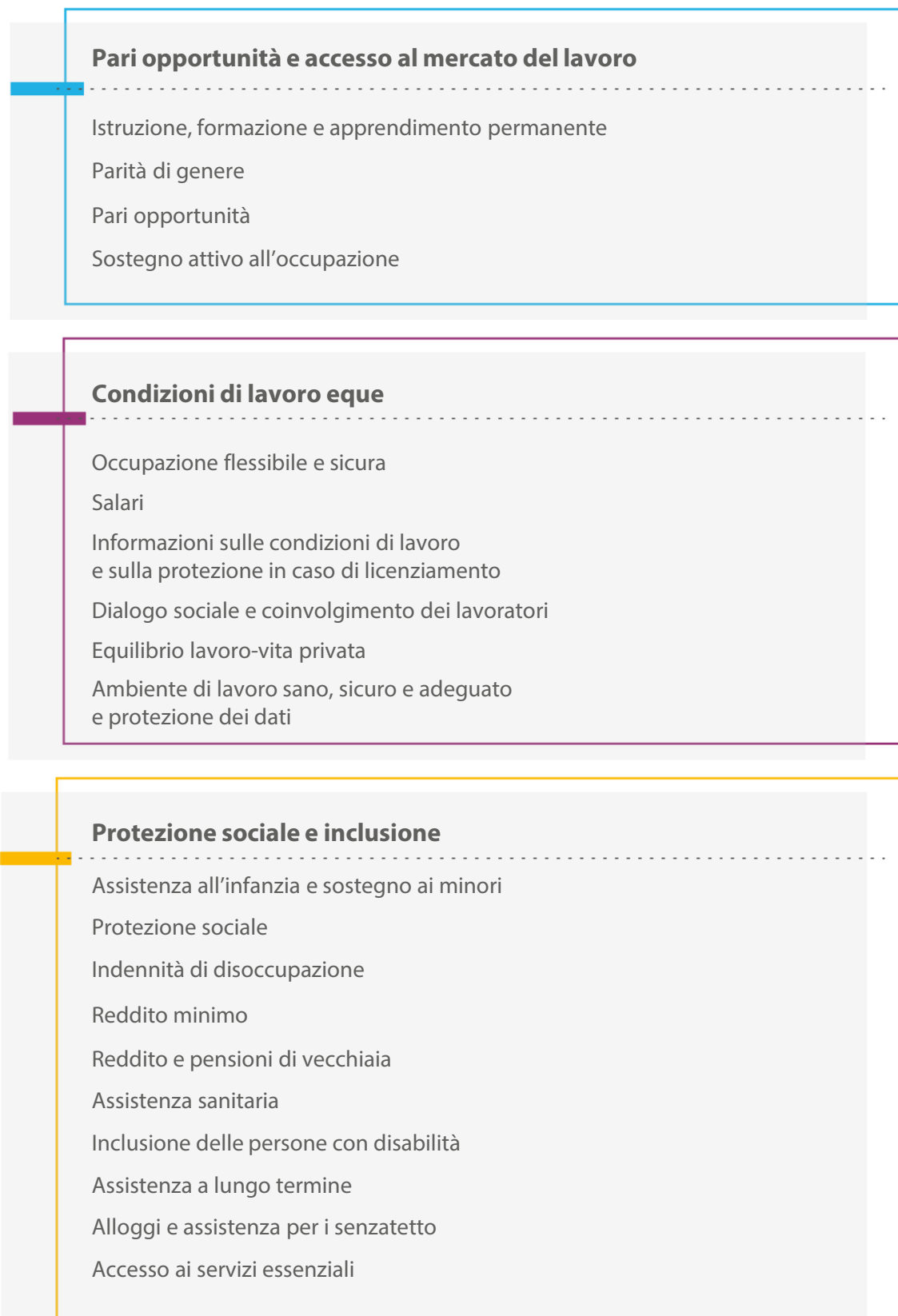
Tabella 2 – Valutazione consolidata delle sottoRSP affrontate a livello degli Stati membri

Misura in cui le riforme dell'RRF hanno tenuto conto delle sottoRSP dello Stato membro	Stati membri inclusi nella categoria
Nessuna riforma affronta le sottoRSP relative al mercato del lavoro	Danimarca, Irlanda, Ungheria, Slovacchia
Le riforma collegate affrontano marginalmente le sottoRSP relative al mercato del lavoro	Belgio, Bulgaria, Cechia, Germania, Estonia, Francia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia
Le riforme collegate affrontano in gran parte le sottoRSP relative al mercato del lavoro	Grecia, Spagna, Croazia, Finlandia
Le riforme collegate affrontano completamente le sottoRSP relative al mercato del lavoro	Nessuno

Fonte: Corte dei conti europea.

La maggior parte delle riforme del mercato del lavoro applica i principi del pilastro europeo dei diritti sociali, ma permangono lacune

45 Il pilastro europeo dei diritti sociali stabilisce 20 principi raggruppati in tre capitoli: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, e protezione e inclusione sociali (cfr. **figura 7**).

Figura 7 – Pilastro europeo dei diritti sociali

Fonte: Commissione.

46 Contribuire all’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali fa parte degli obiettivi generali dell’RRF¹⁹. Fa inoltre parte del terzo criterio di valutazione del PNRR: “pertinenza”. È stato chiesto agli Stati membri di spiegare in che modo i rispettivi PNRR avrebbero contribuito all’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali²⁰.

La Commissione ha dovuto valutare tale contributo²¹ prima che i progetti di PNRR fossero adottati.

47 La Corte ha esaminato la valutazione condotta dalla Commissione a livello degli Stati membri della misura in cui i PNRR dovrebbero contribuire all’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali. Ha inoltre condotto una propria analisi, sulla base della descrizione di ciascuna misura nella decisione di esecuzione del Consiglio, al fine di valutare se una riforma abbia applicato del tutto, solo parzialmente o per niente i principi del pilastro europeo dei diritti sociali relativi al mercato del lavoro.

48 Data la loro natura ampia e generica, applicare almeno in parte tali principi non è particolarmente difficile. Di conseguenza, l’analisi della Corte riassunta nella *figura 8* ha rivelato che il 73 % delle 98 riforme ha applicato almeno uno dei principi stabiliti nel primo capitolo: “pari opportunità e accesso al mercato del lavoro”. In questo capitolo, il principio 1, “istruzione, formazione e apprendimento permanente”, e il principio 4, “sostegno attivo all’occupazione”, sono stati applicati rispettivamente dal 42 % e dal 51 % delle riforme.

49 Inoltre, il 48 % delle riforme ha applicato almeno uno dei principi stabiliti nel secondo capitolo: “condizioni di lavoro eque”. In particolare, il principio 5, “occupazione flessibile e sicura”, è stato applicato dal 21 % delle riforme. Infine, solo il 40 % delle riforme ha applicato i principi del terzo capitolo: “protezione sociale e inclusione”. Un tasso di copertura così basso riflette il fatto che alcuni di quei principi erano solo lontanamente connessi al mercato del lavoro, come gli “alloggi e assistenza per i senzatetto” e l’“accesso ai servizi essenziali”.

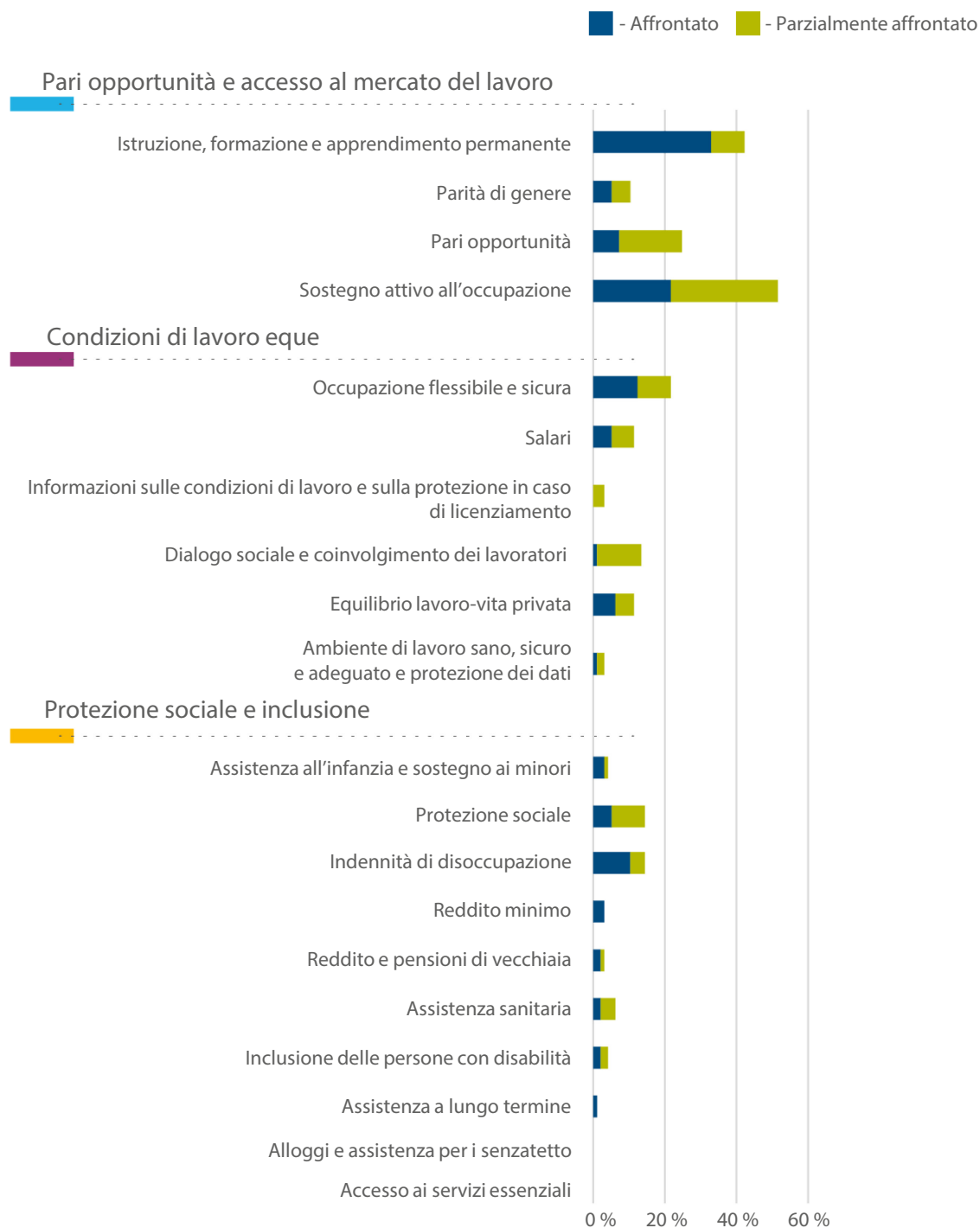
¹⁹ Articolo 4, paragrafo 1, del [regolamento RRF](#).

²⁰ Articolo 18, paragrafo 4, lettera c), del [regolamento RRF](#).

²¹ Articolo 19, paragrafo 3, lettera c), del [regolamento che istituisce l’RRF](#).

50 Tuttavia, nonostante tali principi siano attinenti al mercato del lavoro, alcuni di essi sono stati applicati solo in misura limitata dalle riforme del mercato del lavoro. Ad esempio, il principio di “parità di genere”, il quale ha un ruolo di primo piano nel regolamento RRF, è applicato solo dal 10 % delle riforme del mercato del lavoro, di cui 5 % completamente e 5 % parzialmente. Lo stesso vale per il principio dei “salari”, applicato completamente da cinque riforme e parzialmente da sei. Infine, quattro principi (principio 7, “informazioni sulle condizioni di lavoro e sulla protezione in caso di licenziamento”, principio 10, “ambiente di lavoro sano, sicuro e adeguato e protezione dei dati”, principio 14, “reddito minimo”, e principio 17, “inclusione delle persone con disabilità”) sono stati applicati solo dal 2 % o dal 3 % delle riforme.

Figura 8 – Percentuale delle riforme del mercato del lavoro nell’ambito dell’RRF che hanno applicato i principi del pilastro europeo dei diritti sociali attinenti al mercato del lavoro



Fonte: Corte dei conti europea.

La maggior parte delle riforme del mercato del lavoro selezionate ha conseguito le realizzazioni attese, ma finora poche possono dimostrare risultati o contributi all'attuazione delle RSP

Circa metà delle riforme è stata attuata entro i termini indicati nelle rispettive decisioni di esecuzione del Consiglio

51 In questa sezione, la Corte valuta se le riforme dell'RRF relative al mercato del lavoro adottate in quattro Stati membri (Belgio, Grecia, Spagna e Portogallo) sono state attuate nei termini stabiliti. Per tale valutazione, la Corte ha selezionato le 30 riforme nei quattro rispettivi PNRR che dovevano essere completate entro la fine del 2023. Ha inoltre controllato se gli Stati membri avessero raggiunto il traguardo o l'obiettivo finale entro i termini indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio iniziale. Nonostante la tempistica indicata nella decisione abbia solo un carattere indicativo, fornisce informazioni utili sui potenziali ritardi.

52 Dall'analisi della Corte è emerso che 15 delle 30 riforme sono state completate entro i termini indicati. Altre 10 riforme sono state attuate più tardi rispetto a quanto inizialmente previsto, benché nella maggior parte dei casi per non più di sei mesi. Le cinque riforme rimanenti non sono state completate entro giugno 2024. Per tre di queste (una in Belgio e due in Grecia), il traguardo/obiettivo finale è stato posticipato di almeno un anno nei PNRR rivisti. Per le due riforme in Grecia, il ritardo nel completamento era dovuto ai traguardi aggiunti nel PNRR rivisto al fine di correggere la copertura incompleta di fasi chiave dell'attuazione delle riforme nel PNRR originale (cfr. [tabella 3](#)).

**Tabella 3 – Stato di attuazione delle riforme del mercato del lavoro
(giugno 2024)**

Riforme da completare entro fine 2023 in base alla decisione di esecuzione del Consiglio iniziale		Effettivamente completate						Non ancora completate	
		Completate entro i termini indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio		Completate con ritardo minimo (≤ di 6 mesi dopo il termine indicato)		Completate con forte ritardo (> di 6 mesi dopo il termine indicato)			
Belgio	7	2	29 %	3	42 %	0	0 %	2	29 %
Grecia	4	2	50 %	0	0 %	0	0 %	2	50 %
Spagna	17	10	59 %	5	29 %	1	6 %	1	6 %
Portogallo	2	1	50 %	1	50 %	0	0 %	0	0 %
Totale	30	15	50 %	9	30 %	1	3 %	5	17 %

Fonte: Commissione europea, dati confermati dalla Corte dei conti europea durante le visite in loco.

La maggior parte delle riforme del mercato del lavoro ha ottenuto le realizzazioni attese, ma gli Stati membri possono dimostrare solo metà di tali risultati

53 In linea con il regolamento finanziario e la metodologia della Corte, le realizzazioni di una riforma o un investimento nel settore del mercato del lavoro sono classificate come di seguito:

- **realizzazione:** ciò che viene prodotto o conseguito da una riforma o un investimento, ad esempio l'adozione di un atto legislativo o l'erogazione di un corso di formazione;
- **risultato:** l'effetto immediato di una riforma o un investimento al suo completamento, ad esempio la migliore occupabilità dei partecipanti a un corso o una quota maggiore di contratti a tempo indeterminato;
- **impatto:** le più ampie conseguenze a lungo termine, come una diminuzione della disoccupazione.

54 La Corte ha esaminato in che misura le riforme del mercato del lavoro nell'ambito dell'RRF che avrebbero dovuto essere completate entro la fine del 2023 hanno rispettato le aspettative in termini di realizzazioni, risultati e impatto. La valutazione della Corte si è basata su un esame documentale dei conseguimenti attesi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio e sugli elementi probatori forniti dagli Stati membri durante le visite effettuate dagli auditor della Corte e le successive interazioni.

La maggior parte delle riforme del mercato del lavoro selezionate hanno ottenuto le realizzazioni previste, benché con alcune limitazioni

55 La Corte ha esaminato se i traguardi e gli obiettivi, che corrispondono alle realizzazioni delle riforme selezionate, fossero stati raggiunti in maniera soddisfacente. Da tale analisi è emerso che 25 delle 30 riforme selezionate che dovevano essere completate entro la fine del 2023 hanno in gran parte ottenuto le realizzazioni attese. L'*allegato III* fornisce un'analisi dettagliata delle realizzazioni per ognuna delle 25 riforme. Nello specifico:

- 19 riforme hanno raggiunto i rispettivi traguardi e obiettivi e, pertanto, le realizzazioni attese. Finora, la Commissione ha esaminato tutti i traguardi e gli obiettivi di 16 di queste 19 riforme, concludendo anche che erano stati raggiunti in maniera soddisfacente.
- Riguardo ad altre sei riforme (una in Grecia, due in Belgio e tre in Spagna) in occasione delle visite di audit effettuate dagli auditor della Corte, gli organismi di coordinamento negli Stati membri hanno spiegato che i traguardi e obiettivi erano stati raggiunti e in che modo. Tuttavia, in cinque casi non è stata fornita ancora alcuna documentazione probatoria formale per tutti gli elementi richiesti dai meccanismi di verifica, poiché alcuni dei traguardi/obiettivi non erano ancora stati inclusi in una richiesta di pagamento. Riguardo alla sesta riforma, la Corte ha concluso che non tutti gli elementi del traguardo erano stati conseguiti, nonostante la Commissione li avesse valutati come conseguiti in maniera soddisfacente²².

²² Relazioni annuali sull'esercizio finanziario 2022, capitolo 11: "Il dispositivo per la ripresa e la resilienza", paragrafi 11.22 e 11.23.

56 Per quanto riguarda le cinque riforme rimanenti:

- o in tre casi la data del completamento è stata posticipata e perciò non erano ancora state completate;
- o per una riforma in Belgio, il traguardo per una delle due componenti non era stato raggiunto e, secondo le informazioni fornite dalle autorità belghe, potrebbe essere oggetto di una richiesta di modifica;
- o per una riforma in Spagna, il traguardo finale non è stato ancora completato.

57 Due delle riforme posticipate (una in Belgio e una in Grecia) hanno subito una riduzione della portata al momento della modifica dei rispettivi PNRR. Inoltre, la portata di una riforma in Belgio è stata modificata in modo sostanziale nella sua natura e successivamente completata nel 2024 (cfr. [riquadro 3](#)).

Riquadro 3

Riforme la cui portata è stata ridotta o modificata in modo sostanziale

Grecia – “Riforma delle politiche attive del mercato del lavoro”

Questa riforma sostenuta dall’RRF consiste in un grande programma di sussidi all’assunzione contenente anche una componente relativa alla formazione. L’obiettivo iniziale era completare un programma esaustivo di sviluppo e riqualificazione delle competenze a breve termine per almeno 13 500 disoccupati di età compresa tra i 25 e i 45 anni su un totale di 15 000 beneficiari del programma. Nel 2023, tuttavia, il PNRR è stato modificato a causa di vincoli imprevisti della capacità imposti agli organismi attuatori, e gli obiettivi finali della misura sono stati ridotti a 7 000 disoccupati di età compresa tra i 25 e i 45 anni che completano il programma su un totale ridotto di 7 500 beneficiari.

Belgio – “Conto apprendimento”

L’obiettivo iniziale di questa riforma nell’ambito dell’RRF era fornire formazione a 25 000 disoccupati. Con la modifica del PNRR nel 2023, tale obiettivo qualitativo è stato rimosso e sostituito con un traguardo qualitativo che richiedeva l’entrata in vigore di un decreto che imponesse la registrazione presso i servizi strutturali per l’impiego di tutti i lavoratori in disoccupazione temporanea di lunga durata o strutturale.

Secondo la Commissione, l’obiettivo era stato stabilito in un momento in cui si pronosticava che la pandemia di COVID-19 avrebbe avuto un significativo impatto negativo sull’occupazione. Poiché così non è stato, è risultato impossibile raggiungere tale obiettivo in cifre assolute²³.

58 Il regolamento RRF richiedeva agli Stati membri di motivare il costo totale stimato delle misure presentate nei rispettivi PNRR²⁴. La Commissione ha utilizzato tali stime per valutare se la dotazione finanziaria complessiva dell’RRF a ciascuno Stato membro fosse motivata.

²³ Commissione europea, [SWD\(2023\) 376 final](#), pag. 8.

²⁴ Articolo 18, paragrafo 4, lettera k) del regolamento RRF.

59 Nel complesso, circa tre quarti delle riforme nei PNRR degli Stati membri non presentavano alcuna stima dei costi²⁵. Lo stesso è avvenuto anche per le 36 riforme incluse nei quattro PNRR compresi nel campione della Corte, visto che solo nove presentavano tale stima. Più precisamente, due dei quattro Stati membri compresi nel campione (Belgio e Portogallo) non hanno presentato alcuna stima dei costi. Nel caso del PNRR spagnolo, solo per due delle 17 riforme erano indicati costi stimati di importo esiguo. Invece, sette delle otto riforme del PNRR greco includevano costi stimati totali di oltre 2 miliardi di euro (cfr. [tabella 4](#)).

Tabella 4 – Costi stimati delle riforme nei PNRR compresi nel campione della Corte

	Numero di riforme nel campione	Riforme con costi stimati	Costi totali delle riforme nel campione (in milioni di euro)
Belgio	7	0	0,00
Grecia	8	7	2 055,10
Spagna	17	2	2,60
Portogallo	4	0	0,00
Totale	36	9	2 057,70

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

60 Come già rilevato dalla Corte in precedenti relazioni²⁶, non sempre i traguardi e obiettivi comprendono del tutto fasi fondamentali dell’attuazione o tutti gli elementi di una misura, in particolare per la fase di completamento. La Corte ha rilevato che questo è avvenuto per alcune delle riforme del mercato del lavoro in Grecia, poiché non erano stati stabiliti traguardi o obiettivi per le parti delle misure i cui costi erano stati stimati. Ciò rappresenta un grave rischio, poiché il completamento di parti essenziali delle misure non rientra tra le condizioni di pagamento. Di conseguenza, il sostegno finanziario dell’RRF per il soddisfacente raggiungimento dei traguardi e obiettivi delle misure potrebbe essere pagato *in toto* senza che tale parte delle misure venga mai attuata (cfr. l’esempio nel [riquadro 4](#)).

²⁵ Cfr. relazione speciale n. [22/2024](#), paragrafo 33.

²⁶ Relazione speciale n. [21/2022](#), paragrafi 83 e 84, e relazione speciale n. [26/2023](#), “Il quadro di monitoraggio della performance del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Misura i progressi compiuti nell’attuazione, ma non è sufficiente per rilevare la performance”, paragrafi 30-32.

Riquadro 4

Riforma con costi stimati, ma senza traguardi o obiettivi per tale parte della misura: la riforma del lavoro nel settore culturale in Grecia

La data di completamento indicativa della “riforma del lavoro nel settore culturale” era settembre 2022. Tale riforma mirava ad aumentare la quota di lavoro dichiarato nel settore, sostenendo così i professionisti del settore e tutelando i loro diritti di proprietà intellettuale.

Nell'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio, il traguardo di questa riforma e l'indicatore qualitativo facevano riferimento solo all'adozione di una legislazione per la “riforma del lavoro nel settore culturale”.

Tuttavia, tale legislazione prevedeva anche crediti d'imposta e sovvenzioni. I costi stimati di questa parte essenziale della misura ammontavano a circa 30 milioni di euro, pari all'intero costo della riforma. Al contempo, tali crediti d'imposta e sovvenzioni potevano essere attuati solo dopo l'adozione della legislazione. L'attuazione non era tuttavia menzionata né in un traguardo separato né nell'indicatore incluso nella decisione di esecuzione del Consiglio.

La Grecia ha dichiarato nella sua prima richiesta di pagamento che l'unico traguardo della riforma, ossia “Entrata in vigore della legislazione per la riforma del lavoro nel settore culturale”, era stato completato, e la Commissione lo ha valutato “raggiunto in maniera soddisfacente”. Su tale base, nell'aprile 2022 la Commissione ha autorizzato il pagamento *in toto*.

Al momento della visita di audit, nel febbraio 2024, non è stato possibile fornire elementi probatori attestanti se e in quale misura tali crediti d'imposta e sovvenzioni fossero stati concessi.

61 Nonostante le riforme comprese nel campione della Corte abbiano in gran parte raggiunto i rispettivi traguardi e obiettivi, vi sono delle limitazioni complessive:

- o Come osservato in precedenza²⁷, i traguardi e gli obiettivi si limitano nella maggior parte dei casi a misurare realizzazioni. Per le riforme comprese nel campione della Corte, tutti i traguardi e gli obiettivi corrispondevano a realizzazioni e consistevano nella maggior parte dei casi nell'adozione di una legge. Di conseguenza, la condizione per il pagamento sarebbe stata soddisfatta al momento dell'adozione della legge completa di tutti gli elementi richiesti.
- o Come spiegato nella prima parte della presente relazione, le riforme differiscono in portata e in natura e, per alcune, il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi non si traduce necessariamente in cambiamenti strutturali nel mercato del lavoro del rispettivo Stato membro.
- o Per quanto riguarda il valore aggiunto dell'RRF in termini di attuazione delle riforme comprese nel campione della Corte, i rappresentanti dei rispettivi ministeri nei quattro Stati membri visitati hanno dichiarato che molte erano già previste prima dell'istituzione dell'RRF. Tuttavia, a loro avviso, il sostegno finanziario dell'RRF ha avuto un ruolo importante nel far sì che le riforme fossero effettivamente attuate, o attuate in quel momento.

²⁷ Relazioni speciali n. 21/2022 e n. 26/2023.

Gli Stati membri hanno finora dimostrato solo alcuni risultati per metà delle riforme completate

62 Come osservato in precedenza, in questa fase è ancora prematuro valutare l'impatto delle riforme incluse nei PNRR²⁸, che dovrebbe essere oggetto di valutazioni *ex post*. Pertanto, per le 25 riforme completate, la Corte ha valutato se vi fossero elementi che comprovassero i risultati ottenuti col completamento di una misura. Per tale valutazione, la Corte ha classificato come segue le informazioni fornite dagli Stati membri riguardo ai risultati di ogni riforma:

- “assenti”, se non era stato possibile fornire elementi che dimostrassero i risultati conseguiti;
- “limitati”, se i risultati conseguiti erano stati nettamente inferiori all'obiettivo principale della riforma, come descritto nella decisione di esecuzione del Consiglio o in altri documenti giustificativi pertinenti;
- “significativi”, se erano almeno sostanzialmente in linea con l'obiettivo principale della riforma, come descritto nella decisione di esecuzione del Consiglio e in altri documenti giustificativi pertinenti.

63 Dall'analisi della Corte è emerso che per poco meno di metà delle riforme completate (11 su 25) gli Stati membri non sono stati in grado di fornire elementi che dimostrassero il raggiungimento di risultati in linea con l'obiettivo principale della riforma dell'RRF. Solo nel caso di tre riforme la Corte considera i risultati significativi, mentre sono stati invece limitati per le altre 11 (cfr. [riquadro 5](#)).

64 Le ragioni per il raggiungimento mancato o limitato dei risultati sono state le seguenti:

- il raggiungimento dei risultati richiede tempo. Ciò vale in particolare per le riforme per cui è spesso richiesta l'adozione o il cambiamento di una legge. Gli effetti di tale cambiamento possono tuttavia impiegare anni per essere avvertiti. Nel campione della Corte, circa un terzo delle riforme (8 su 25) era stato completato solo nel 2023 o nel 2024, e pertanto potrebbe essere troppo presto perché mostrino dei risultati. La Corte osserva inoltre che le due riforme che hanno mostrato risultati significativi erano state completate nel 2021 e nel 2022.
- Le riforme possono essere soggette a fattori fuori dal controllo delle autorità nazionali. Tali fattori possono includere cambiamenti economici o politici.

²⁸ Relazione speciale n. [26/2023](#), paragrafo 83.

Riquadro 5

Risultati raggiunti dalle riforme del mercato del lavoro nell'ambito dell'RRF

Risultati significativi

In Spagna, la riforma denominata “regolamentazione del lavoro dei distributori a domicilio da parte delle piattaforme digitali (riders)” mira a regolamentare le condizioni di lavoro dei “rider” tramite un decreto-legge che stabilisce una presunzione di rapporto di lavoro tra la società datrice di lavoro e il rider.

Durante il primo anno di attuazione della riforma il numero di lavoratori riconosciuti come dipendenti è raddoppiato da 5 464 a 10 980²⁹.

La Corte considera i risultati di tale riforma completamente in linea con il proprio obiettivo principale.

Risultati limitati

In Portogallo, il “programma per la promozione del lavoro dignitoso” mira a sviluppare misure adottate negli ultimi anni (affrontare la segmentazione del mercato del lavoro e promuovere la contrattazione collettiva) al fine di proteggere i diritti del lavoro, disciplinando nello specifico il lavoro tramite piattaforma digitale per affrontare le nuove sfide create da rapporti di lavoro atipici. Secondo i dati Eurostat, la quota complessiva di lavoratori temporanei tra il 2° trimestre 2023 e il 2° trimestre 2024 è finora diminuita solo in misura limitata (1,9 punti percentuali, da 17,9 % a 16,0 %). Inoltre, le autorità non hanno fornito alcun elemento che dimostrasse in che misura lavoratori delle piattaforme digitali hanno contribuito a tale cambiamento. Pertanto, la Corte considera i risultati di tale riforma limitati.

Nessun risultato

In Spagna, la riforma di “semplificazione e miglioramento dell'assistenza alla disoccupazione” mira soprattutto a estendere la protezione contro la disoccupazione colmando alcune delle lacune nella copertura del sistema attuale e prolungando la durata massima. Inoltre, le prestazioni dovevano essere collegate a un itinerario di attivazione personalizzato.

Sebbene la riforma dovesse essere completata entro la fine del 2022, l'atto legislativo è entrato in vigore solo a metà del 2024 e alcune disposizioni sono state posticipate al novembre 2024.

A causa dei lunghi ritardi nell'attuazione, le autorità spagnole non sono state in grado di fornire alcun elemento probatorio di risultati raggiunti in linea con gli obiettivi principali della riforma.

²⁹ Studio ESADE, pag. 10, ottobre 2022.

65 La Corte osserva inoltre che la mancanza di indicatori adeguati riduce in modo significativo la capacità di valutare i risultati delle riforme, e pertanto l'impatto dell'RRF sul mercato del lavoro. Dall'analisi della Corte è emerso che per la maggior parte delle riforme (19 su 25) non era stato definito alcun indicatore per misurarne i risultati, o gli indicatori forniti non erano adeguati a valutare se le riforme avessero raggiunto i rispettivi obiettivi. Benché il regolamento RRF non richieda esplicitamente agli Stati membri di stabilire indicatori di risultato specifici, la Corte considera tale strumento essenziale per valutarne la performance. La [tabella 5](#) fornisce una panoramica dell'analisi della Corte delle 25 riforme dell'RRF completate, mentre l'[allegato IV](#) offre un'analisi dettagliata di ogni riforma.

Tabella 5 – Risultati delle riforme del mercato del lavoro per Stato membro

	Nessun risultato	Risultati limitati	Risultati significativi	Totale
Belgio	2 (40 %)	3 (60 %)	0 (0 %)	5
Grecia	2 (100 %)	0 (0 %)	0 (0 %)	2
Spagna	7 (44 %)	6 (37 %)	3 (19 %)	16
Portogallo	0 (0 %)	2 (100 %)	0 (0 %)	2
Totale	11	11	3	25

Fonte: analisi della Corte dei conti europea.

Nota: l'analisi della Corte si concentra sui risultati poiché è troppo presto per valutare l'impatto delle riforme. Per la definizione delle diverse categorie si veda il paragrafo 62 (ad esempio, "nessun risultato" significa che gli Stati membri non sono stati in grado di fornire alcun elemento probatorio dei risultati).

Le riforme del mercato del lavoro completate non sono state il fattore chiave che ha contribuito al miglioramento della valutazione dell'attuazione delle sottoRSP da parte della Commissione

66 Ogni anno, nel pacchetto di primavera del semestre europeo, la Commissione pubblica la propria valutazione dell'attuazione di ogni sottoRSP (cfr. [allegato V](#)). Tale valutazione utilizza cinque categorie per esaminare il livello di attuazione: "nessun progresso", "progressi limitati", "alcuni progressi", "progressi significativi" e "piena attuazione":

- "nessun progresso": quando uno Stato membro non ha né annunciato né adottato misure in risposta alla RSP;
- "progressi limitati": quando uno Stato membro ha annunciato alcune misure in risposta all'RSP, ma queste risultano insufficienti e/o la loro adozione/attuazione è a rischio;

- “alcuni progressi”: quando uno Stato membro ha annunciato o adottato misure in risposta all’RSP. Le misure sono promettenti, ma non tutte sono state attuate e non è detto che vengano attuate in tutti i casi.
- “progressi significativi”: quando uno Stato membro ha adottato misure, la maggior parte delle quali è stata attuata.
- “piena attuazione”: quando uno Stato membri ha adottato e attuato misure per rispondere in maniera adeguata alle RSP.

67 Nel complesso, la valutazione della Commissione presenta un quadro eterogeneo: alcuni Stati membri mostrano miglioramenti, mentre altri registrano progressi limitati o nulli nell’attuazione delle sottoRSP tra il 2021 e il 2024, benché uno degli obiettivi dell’RRF fosse l’attuazione delle RSP. La Corte osserva che la valutazione della Commissione tiene conto anche dell’attuazione di altre azioni degli Stati membri non relative all’RRF.

68 La Corte ha inoltre analizzato in che misura le riforme del mercato del lavoro completate nell’ambito dell’RRF comprese nel campione della Corte hanno avuto un impatto sulla valutazione della Commissione dell’attuazione delle sottoRSP. Tale analisi è stata condotta identificando in primo luogo quali sottoRSP relative al mercato del lavoro abbiano ottenuto progressi nel periodo compreso tra il 2021 e il 2024. In secondo luogo, la Corte ha controllato, sulla base delle informazioni inserite nella valutazione della Commissione, se tale miglioramento fosse il risultato delle riforme del mercato del lavoro attuate nell’ambito dell’RRF nei quattro Stati membri esaminati.

69 Nel complesso, i quattro Stati membri compresi nel campione della Corte hanno ricevuto 23 sottoRSP relative al mercato del lavoro. Negli ultimi quattro anni, la valutazione della Commissione è migliorata per 16 di tali sottoRSP, mentre le restanti sette non hanno compiuto progressi. Dall’analisi delle informazioni inserite nel database della Commissione è emerso che solo sette riforme in due Stati membri (Belgio e Spagna) sono state menzionate nella giustificazione fornita dalla Commissione al fine di migliorare le sottoRSP pertinenti (cfr. [tabella 6](#)).

Tabella 6 – Cambiamenti nella valutazione della Commissione delle sottoRSP connessi con il completamento delle riforme del mercato del lavoro (giugno 2024)

Stato membro	SottoRSP						
	SottoRSP relative al mercato del lavoro	Nessun miglioramento (2021-2024)	Miglioramento (2021-2024)	Miglioramenti connessi alle riforme dell'RRF			
				Miglioramento (2021-2024)	Da progressi limitati ad alcuni progressi	Da progressi limitati a progressi significativi	Da alcuni progressi a progressi significativi
Belgio	5	1	4	2	2	0	0
Grecia	5	0	5	0	0	0	0
Spagna	10	3	7	5	3	1	1
Portogallo	3	3	0	0	0	0	0
Totale	23	7	16	7	5	1	1

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

70 Inoltre, per cinque di queste sette sottoRSP l'impatto delle riforme dell'RRF sulla valutazione della Commissione è stato moderato, passando ad esempio da "progressi limitati" ad "alcuni progressi". Per quanto riguarda i restanti due casi, i progressi sono stati più significativi. Ad esempio, una sottoRSP è passata da "alcuni progressi" a "progressi significativi", mentre un'altra da "progressi limitati" a "progressi significativi" (cfr. [riquadro 6](#)).

Riquadro 6

Contributo di una riforma dell'RRF al miglioramento della valutazione di una sottoRSP da “progressi limitati” a “progressi significativi”

Nel 2019 la Spagna ha ricevuto una sottoRSP per promuovere la transizione verso contratti a tempo indeterminato. Nel 2021 la Commissione ne ha valutato l'attuazione come “progressi limitati”.

Il PNRR spagnolo conteneva una riforma volta a semplificare le tipologie di contratti promuovendo i contratti a tempo indeterminato, definendo motivazioni appropriate per ricorrere a contratti temporanei e regolamentando i contratti di formazione/apprendistato entro la fine del 2021. Tale riforma legislativa prevedeva che i contratti a tempo indeterminato fossero l'opzione predefinita, in modo da combattere l'alto tasso di contratti temporanei precedentemente registrato in Spagna.

Dopo che la riforma era stata attuata, la Commissione ha migliorato la valutazione dell'attuazione della sottoRSP portandola a “progressi significativi” nel 2022. Tale miglioramento era basato sui cambiamenti a livello legislativo adottati alla fine del 2021 nell'ambito del PNRR, i quali miravano a ridurre il ricorso a contratti temporanei.

Contributo di una riforma dell'RRF al miglioramento della valutazione di una sottoRSP da “progressi limitati” ad “alcuni progressi”

Nel 2019 il Belgio ha ricevuto una sottoRSP per migliorare la performance e l'inclusività dei sistemi di istruzione e formazione. Nel 2022 la Commissione ne ha valutato l'attuazione come “progressi limitati”.

Il PNRR belga includeva una riforma volta all'“apprendimento lungo tutto l'arco della vita” nella Comunità fiamminga. L'obiettivo era spianare la strada a un conto individuale dell'apprendimento e della carriera, concentrando in un unico sito tutti gli incentivi alla formazione in modo che i cittadini possano conoscere chiaramente i loro diritti di apprendimento e il sostegno disponibile.

A seguito dell'attuazione della riforma nel giugno 2022, la Commissione ha migliorato la valutazione dell'attuazione della sottoRSP a “alcuni progressi” nel 2023, dichiarando, tra l'altro, che l'approvazione delle misure da parte della Comunità fiamminga era avvenuta col sostegno dell'RRF.

71 Tale analisi dimostra che il riuscito completamento di una riforma del mercato del lavoro nell'ambito dell'RRF non è un fattore fondamentale su cui si basa la Commissione nel valutare i progressi nell'attuazione delle sottoRSP. Ad eccezione della Spagna, le riforme dell'RRF non hanno ancora contribuito ad alcun cambiamento significativo della valutazione data dalla Commissione sui progressi nell'attuazione delle sottoRSP relative al mercato del lavoro (cfr. [allegato VI](#)).

72 La Corte riconosce che l'attuazione dell'RRF è tuttora in corso, e che potrebbe essere ancora troppo presto per vedere risultati significativi di tali riforme. Infatti, a oltre metà del periodo di ammissibilità dell'RRF, la maggior parte delle riforme del mercato del lavoro incluse nei PNRR devono ancora essere completate.

Conclusioni e raccomandazioni

73 La Corte conclude che le riforme del mercato del lavoro incluse nei PNRR hanno finora raggiunto le realizzazioni attese e alcuni risultati, ma le sfide strutturali del mercato del lavoro identificate durante il semestre europeo sono state affrontate solo in parte.

74 Il regolamento RRF richiede che i PNRR contribuiscano ad affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle pertinenti RSP. Tutti gli Stati membri, eccetto uno, hanno ricevuto delle sottoRSP attinenti al mercato del lavoro nel 2019 e nel 2020. Mentre le sottoRSP del 2019 riguardano spesso sfide strutturali del mercato del lavoro, quelle del 2020 si concentrano sulla mitigazione dell'impatto a breve termine della pandemia di COVID-19 sul mercato del lavoro (paragrafi [19-24](#)).

75 Come osservato in precedenza dalla Corte, alcuni elementi importanti delle RSP, perlopiù relativi a sfide strutturali ricorrenti, sono rimasti disattesi. Dall'analisi della Corte è emerso che le riforme inserite nei PNRR tengono conto delle sottoRSP relative al mercato del lavoro solo in parte. Nello specifico, circa un terzo delle sottoRSP non è stato affrontato da alcuna riforma, e solo poco più di un terzo è stato affrontato in gran parte o completamente dalle riforme dell'RRF. Inoltre, solo quattro degli Stati membri che avevano ricevuto sottoRSP relative al mercato del lavoro nel 2019 e nel 2020 hanno attuato in gran parte tali raccomandazioni tramite le riforme dell'RRF pertinenti (paragrafi [25-44](#)).

76 Infine, la Corte ha riscontrato che i principi del pilastro europeo dei diritti sociali sono in genere applicati dalle riforme del mercato del lavoro incluse nei PNRR, come richiesto dal regolamento RRF. Tuttavia, data la natura ampia di tali principi, ciò non è stato particolarmente difficile (paragrafi [45-50](#)).

Raccomandazione 1 – Tener sufficientemente conto delle sfide principali identificate nelle RSP

La Commissione dovrebbe:

- a) far sì che qualunque futura revisione dei piani tenga sufficientemente conto degli elementi principali delle RSP, in particolare delle sfide strutturali del mercato del lavoro.
- b) nella progettazione di strumenti connessi a riforme e/o RSP e fatto salvo il proprio diritto di iniziativa legislativa, far sì che le sfide principali vengano affrontate adeguatamente.

Termine di attuazione: a) per qualunque futura revisione dei PNRR; b) durante la progettazione di strumenti connessi a riforme e/o RSP.

77 La Corte osserva che le riforme dell'RRF incluse nel campione che dovevano essere completate entro la fine del 2023 erano state in gran parte attuate entro i termini indicati nelle rispettive decisioni di esecuzione del Consiglio. Metà di tali riforme è stata completata entro i termini, mentre un terzo ha subito un ritardo inferiore a sei mesi (paragrafi [51-52](#)).

78 La maggior parte delle riforme completate ha conseguito le realizzazioni attese, raggiungendo i relativi traguardi e obiettivi. Tuttavia, come già osservato dalle Corte in precedenti relazioni, i traguardi e gli obiettivi di tali riforme non sempre comprendono fasi chiave della loro attuazione. Inoltre, in alcuni casi, i PNRR degli Stati membri includevano riforme di cui elementi essenziali non erano contemplati da traguardi o obiettivi. Il completamento di tali elementi non rientra nelle condizioni di pagamento e, pertanto, non sarà oggetto di una valutazione formale (paragrafi [53-61](#)).

Raccomandazione 2 – Far sì che le misure perseguano un insieme completo di traguardi e obiettivi

In cooperazione con gli Stati membri, la Commissione dovrebbe far sì che i traguardi e gli obiettivi riguardino tutti gli elementi essenziali delle riforme, comprese quelle del mercato del lavoro.

Termine di attuazione: per qualsiasi revisione futura dei PNRR

79 Per quasi metà (11 su 25) delle riforme completate, gli Stati membri non sono stati in grado di fornire elementi appropriati comprovanti che i risultati sono stati raggiunti in linea con l'obiettivo principale della riforma dell'RRF. Solo nel caso di due delle 13 riforme restanti, la Corte considera i risultati significativi, mentre per le altre 11 erano limitati. Inoltre, l'assenza di indicatori adeguati limita in modo significativo la possibilità di valutare il risultato o l'impatto delle riforme dell'RRF nell'ambito del mercato del lavoro (paragrafi [62-65](#)).

Raccomandazione 3 – Stabilire un quadro per il monitoraggio dei risultati delle riforme

Nel preparare proposte legislative per strumenti futuri e fatto salvo il proprio diritto di iniziativa legislativa, la Commissione dovrebbe proporre un quadro per il monitoraggio dei risultati delle misure, specialmente le riforme.

Termine di attuazione: durante la preparazione di proposte legislative per nuovi strumenti.

80 Infine, i PNRR, comprese le riforme relative al mercato del lavoro, dovrebbero contribuire ad affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle RSP. Tuttavia, solo sette riforme attuate in due Stati membri (Belgio e Spagna) sono state menzionate nella giustificazione fornita dalla Commissione per migliorare la valutazione dell'attuazione delle sottoRSP, e quasi tre quarti di esse non hanno avuto alcun impatto. Ciò indica che il riuscito completamento di una riforma del mercato del lavoro nell'ambito dell'RRF non è un fattore chiave su cui si basa la Commissione nel valutare i progressi nell'attuazione delle sottoRSP (paragrafi [66-71](#)).

81 La Corte riconosce che l'attuazione dell'RRF è attualmente in corso, e che potrebbe essere troppo presto perché emergano risultati significativi di tali riforme. Infatti, a oltre metà del periodo di ammissibilità dell'RRF, gli Stati membri devono ancora completare la maggior parte delle riforme del mercato del lavoro incluse nei PNRR. Ciononostante, le risultanze del presente audit indicano la necessità di un'ulteriore valutazione dell'efficacia delle riforme volte ad affrontare le RSP stabilite nell'ambito del semestre europeo (paragrafo [72](#)).

Raccomandazione 4 – Monitorare il contributo delle misure dell'RRF all'attuazione delle RSP

La Commissione dovrebbe fornire informazioni tempestive al Parlamento europeo e al Consiglio in merito a quali misure dell'RRF, specialmente le riforme, hanno contribuito all'attuazione delle RSP.

Termine di attuazione: dapprima entro la fine del 2026 (in vista dei futuri negoziati per il prossimo QFP) con successivi aggiornamenti periodici fino alla valutazione *ex post* nel 2028.

La presente relazione è stata adottata dalla Corte dei conti europea a Lussemburgo, nella riunione del 27 febbraio 2025.

Per la Corte dei conti europea

Tony Murphy
Presidente

Allegati

Allegato I – Elenco delle riforme del mercato del lavoro a titolo dell'RRF per Stato membro

Gli auditor della Corte hanno selezionato le riforme del mercato del lavoro utilizzando la metodologia della Commissione che stabilisce un collegamento tra tali riforme e le corrispondenti aree d'intervento delle raccomandazioni specifiche per paese (RSP). Hanno incluso inoltre le riforme che la Commissione ha assegnato alle seguenti "aree d'intervento primarie" dell'RRF:

- Ammodernamento delle istituzioni del mercato del lavoro, compresi servizi per l'impiego, sistemi di previsione del fabbisogno di competenze e ispettorati del lavoro; tutela e organizzazione dell'occupazione; dialogo sociale e meccanismi di determinazione dei salari; adeguamento dei luoghi di lavoro.
- Sostegno all'occupazione (giovanile e non giovanile) e creazione di posti di lavoro, compresi incentivi all'assunzione e alla transizione occupazionale e sostegno del lavoro autonomo.

Inoltre, gli auditor hanno incluso le riforme del mercato del lavoro estratte tramite una ricerca per parole-chiave del titolo ("occupazione", "disoccupazione", "posto di lavoro", "manodopera", "lavoro").

Le riforme riguardanti lo sviluppo delle competenze e l'istruzione sono state incluse nel campione solo quando erano attinenti al mercato del lavoro, ossia quando miravano a risolvere lo squilibrio tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Hanno escluso le riforme che riguardavano principalmente l'istruzione generale, la scuola primaria e secondaria, l'istruzione superiore nonché le riforme riguardanti il raggiungimento delle competenze verdi e digitali che non sono direttamente attinenti alle riforme del mercato del lavoro. Qui di seguito, viene presentato l'elenco delle riforme del mercato del lavoro nell'ambito dell'RRF (riferimento e nome) trasmesso agli auditor.

Riferimento della riforma		Nome della riforma
Belgio	C[C42]-R[R-404]	Lotta alla discriminazione sul mercato del lavoro
	C[C42]-R[R-405]	Strategia di riqualificazione
	C[C42]-R[R-406]	Un mercato del lavoro inclusivo
	C[C51]-R[R-501]	Regime di cumulo e mobilità verso settori con carenze
	C[C51]-R[R-503]	Conto apprendimento
	C[C51]-R[R-504]	Apprendimento lungo tutto l'arco della vita
	C[C51]-R[R-505]	Riforma del sostegno alle persone in cerca di lavoro in Vallonia
Bulgaria	C[C1]-R[R1]	Riforma dell'istruzione prescolare e scolastica e dell'apprendimento permanente
	C[C11]-R[R1]	Riforma del regime di reddito minimo
	C[C12]-R[R3]	Migliorare l'attrattiva delle professioni sanitarie e promuovere una distribuzione più equilibrata degli operatori sanitari sul territorio
Cechia	C[C3.3]-R[R1]	Sviluppo di politiche del mercato del lavoro
	C[C3.3]-R[R2]	Garantire il finanziamento sostenibile di strutture per l'infanzia
Germania	C[2.2]-R[2]	Programma federale "Costruire reti di istruzione e formazione continua (reti CET)"
	C[4.1]-R[2]	Garanzia sociale 2021
Estonia	C[F]-R[6-7-.6-7-]	Proroga della durata delle prestazioni di assicurazione contro la disoccupazione
	C[F]-R[6-9-.6-9-]	Ridurre il divario retributivo di genere
Grecia	C[3.1]-R[16744]	Modernizzazione e semplificazione del diritto del lavoro
	C[3.1]-R[16746]	Riforma delle politiche passive del mercato del lavoro per sostenere le transizioni verso l'occupazione
	C[3.1]-R[16747]	Riforma delle politiche attive del mercato del lavoro
	C[3.2]-R[16792]	Acquisizione di competenze, riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro attraverso un modello di formazione riformato (istruzione professionale & riforma della formazione)
	C[3.2]-R[16794]	Rafforzamento del sistema di apprendistato
	C[3.2]-R[16913]	Una nuova strategia per la formazione permanente: modernizzare e migliorare il sistema greco per aumentare il livello delle competenze e di riqualificazione
	C[3.2]-R[16934]	Migliorare l'istruzione e la formazione professionale
	C[4.6]-R[16715]	Riforma del lavoro nel settore culturale

Riferimento della riforma		Nome della riforma
Spagna	C[C10]-R[R1]	Protocolli per una transizione giusta
	C[C18]-R[R4]	Rafforzamento delle competenze professionali e riduzione del lavoro temporaneo
	C[C20]-R[R1]	Piano per la modernizzazione della formazione professionale
	C[C20]-R[R2]	Legge che disciplina il sistema integrato di IFP collegato al sistema nazionale delle qualifiche
	C[C22]-R[R5]	Miglioramento del sistema di prestazioni finanziarie a carattere non contributivo dell'amministrazione generale dello Stato
	C[C23]-R[R1]	Regolamentazione del telelavoro
	C[C23]-R[R10]	Semplificazione e miglioramento dell'assistenza alla disoccupazione
	C[C23]-R[R11]	Digitalizzazione dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) per la loro modernizzazione ed efficienza
	C[C23]-R[R2]	Misure per colmare il divario di genere
	C[C23]-R[R3]	Regolamentazione del lavoro dei distributori a domicilio da parte delle piattaforme digitali (riders)
	C[C23]-R[R4]	Semplificazione dei contratti: generalizzazione del contratto a tempo indeterminato, motivi per ricorrere a contratti temporanei e regolamentazione del contratto di formazione/apprendistato
	C[C23]-R[R5]	Modernizzazione delle politiche attive del mercato del lavoro (PAML)
	C[C23]-R[R6]	Meccanismo permanente per la flessibilità interna, la stabilità del lavoro e la riqualificazione dei lavoratori in transizione
	C[C23]-R[R7]	Riesame degli incentivi all'assunzione
	C[C23]-R[R8]	Modernizzazione della contrattazione collettiva
	C[C23]-R[R9]	Ammodernamento delle attività di assunzione nei subappalti
	C[C30]-R[R3]	Riforma del sistema dei contributi previdenziali per i lavoratori autonomi
Francia	C[C8]-R[R1]	Prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione (Pôle Emploi)
	C[C8]-R[R2]	Adattamento dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo
	C[C8]-R[R3]	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
	C[C8]-R[R4]	Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione

Riferimento della riforma		Nome della riforma
Croazia	C[C22]-R[R2]	Nuovi modelli retributivi e lavorativi nel settore pubblico e nella pubblica amministrazione
	C[C41]-R[R1]	Sviluppo e attuazione di nuove politiche attive del mercato del lavoro mirate ai fini della transizione verde e digitale del mercato del lavoro
	C[C41]-R[R2]	Rafforzamento del sistema di inclusione e monitoraggio dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro attraverso il miglioramento dei processi dei servizi per l'impiego
	C[C41]-R[R3]	Istituzione di un sistema di buoni per l'istruzione a beneficio degli occupati e dei disoccupati
	C[C41]-R[R4]	Miglioramenti della legislazione del lavoro
	C[C61]-R[R2]	Sviluppo di un quadro per garantire competenze adeguate nel contesto dei posti di lavoro verdi necessari per la ricostruzione post-terremoto
Italia	C[M4C1]-R[R1.1]	Riforma degli istituti tecnici e professionali
	C[M4C1]-R[R1.2]	Riforma del sistema di istruzione tecnologica terziaria (ITS)
	C[M5C1]-R[R1]	Politiche attive del mercato del lavoro (PAML) e formazione professionale
	C[M5C1]-R[R2]	Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso
Cipro	C[C3.4]-R[R2]	Regolamentare le modalità di lavoro flessibili nel settore pubblico
	C[C5.1]-R[R1]	Affrontare lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze tra istruzione e mercato del lavoro (istruzione secondaria e superiore)
	C[C5.1]-R[R5]	Piano d'azione per le competenze informatiche – Attuazione di azioni specifiche
	C[C5.2]-R[R1]	Riforma del sistema di assicurazione sociale e ristrutturazione dei servizi di assicurazione sociale
	C[C5.2]-R[R2]	Modalità di lavoro flessibile sotto forma di telelavoro
Lettonia	C[C3]-R[2-3-1-r-]	Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'apprendimento degli adulti
	C[C3]-R[3-1-2-r-]	Accesso ai servizi sociali e per l'impiego a sostegno della riforma del reddito minimo
Lituania	C[C4]-R[D-1-3]	Sistema di orientamento professionale per equilibrare l'offerta e la domanda sul mercato del lavoro
	C[C4]-R[D-1-4]	Competenze per la trasformazione digitale e verde acquisite nell'istruzione e nella formazione professionale

Riferimento della riforma		Nome della riforma
Lussemburgo	C[1A]-R[R1]	“Skillsdësch” (tavola rotonda collaborativa sulle competenze)
	C[1B]-R[R2]	Riforma delle competenze degli operatori sanitari
Ungheria	C[C1]-R[C1.R3]	Migliorare l’attrattività della professione di insegnante
Malta	C[C5]-R[R2]	Rafforzare lo sviluppo e il riconoscimento delle competenze, con particolare attenzione per gli adulti scarsamente qualificati
	C[C5]-R[R5]	Rafforzare la resilienza del mercato del lavoro
Paesi Bassi	C[C4]-R[1.R1]	Riduzione della detrazione per i lavoratori autonomi
	C[C4]-R[1.R2]	Assicurazione invalidità per i lavoratori autonomi
	C[C4]-R[1.R4]	Lotta al lavoro autonomo fittizio
Austria	C[C3]-R[3B1]	Bonus per l’istruzione
	C[C4]-R[4D10]	Mercato del lavoro: sportello unico
Polonia	C[A]-R[3.1]	Lavoratori per l’economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro grazie all’introduzione di nuove tecnologie nell’economia e alla trasformazione verde e digitale
	C[A]-R[4.1]	Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro
	C[A]-R[4.2]	Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l’accesso a servizi di assistenza all’infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età
	C[A]-R[4.4]	Rendere più flessibili le forme di occupazione ed introdurre il lavoro a distanza
	C[A]-R[4.6]	Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di taluni gruppi sviluppando l’assistenza a lungo termine
	C[A]-R[4.7]	Limitare la segmentazione del mercato del lavoro
	C[D]-R[3.2]	Creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo del settore dei medicinali e dei dispositivi medici
Portogallo	C[C06]-R[r14]	Riforma dell’istruzione e della formazione professionale
	C[C06]-R[r15]	Riforma della cooperazione tra l’istruzione superiore, la pubblica amministrazione e le imprese
	C[C06]-R[r17]	Programma per la promozione del lavoro dignitoso
	C[C06]-R[r18]	Lotta alle diseguaglianze e tra donne e uomini

Riferimento della riforma		Nome della riforma
Romania	C[C12]-R[R3.0]	Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario
	C[C13]-R[R4.0]	Introduzione di schede di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici
	C[C13]-R[R5.0]	Garantire una fissazione dei salari minimi
	C[C14]-R[R4.0]	Sviluppo di un sistema di retribuzione unitario equo nel settore pubblico
Slovenia	C[C10]-R[RA]	Misure strutturali per rafforzare la resilienza del mercato del lavoro
	C[C12]-R[RC]	Modernizzazione della formazione e istruzione professionale superiore, compreso l'apprendistato
Slovacchia	C[C10]-R[R1]	Riforma della legislazione in materia di residenza e lavoro
Finlandia	C[P3C1]-R[R1]	Modello nordico di servizi per l'impiego
	C[P3C1]-R[R2]	Soppressione di giorni supplementari di indennità di disoccupazione
	C[P3C1]-R[R3]	Razionalizzare il processo di immigrazione basato sul lavoro e sull'istruzione
	C[P3C1]-R[R4]	Rafforzamento dei servizi multidisciplinari per i giovani (servizi Ohjaamo)
	C[P3C2]-R[R1]	Riforma dell'apprendimento continuo
Svezia	C[B]-R[R2]	Legge sulla tutela dell'occupazione e maggiori possibilità di transizione

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei PNRR iniziali.

Allegato II – Misura in cui le riforme del mercato del lavoro dell’RRF hanno tenuto conto di ciascuna sotto-raccomandazione specifica per paese

Paese	RSP		Testo dell’RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell’RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
Belgio	2019	2.1	Eliminare i disincentivi al lavoro e rafforzare l’efficacia delle politiche attive del mercato del lavoro, in particolare per le persone scarsamente qualificate, i lavoratori anziani e le persone provenienti da un contesto migratorio	Lotta alla discriminazione sul mercato del lavoro	affrontata marginalmente	affrontata marginalmente
				Strategia di riqualificazione		
				Un mercato del lavoro inclusivo		
				Riforma del sostegno alle persone in cerca di lavoro in Vallonia		
		2.2	Migliorare i risultati e l’inclusività dei sistemi di istruzione e formazione	Conto apprendimento	affrontata marginalmente	
				Apprendimento lungo tutto l’arco della vita		
		2.3	Affrontare il divario tra domanda e offerta di competenze	Strategia di riqualificazione	affrontata marginalmente	
				Regime di cumulo e mobilità verso settori con carenze		
				Conto apprendimento		
				Apprendimento lungo tutto l’arco della vita		
	2020	2.1	Mitigare l’impatto della crisi COVID-19 sul piano sociale e dell’occupazione, segnatamente promuovendo misure attive del mercato del lavoro che siano efficaci e favorendo lo sviluppo delle competenze	Lotta alla discriminazione sul mercato del lavoro	affrontata marginalmente	
				Strategia di riqualificazione		
				Un mercato del lavoro inclusivo		
		2.2	Promuovere lo sviluppo di competenze	Strategia di riqualificazione	affrontata marginalmente	
				Regime di cumulo e mobilità verso settori con carenze		
				Conto apprendimento		
				Apprendimento lungo tutto l’arco della vita		
				Riforma del sostegno alle persone in cerca di lavoro in Vallonia		
Bulgaria	2019	4.1	Migliorare l’occupabilità rafforzando le competenze, comprese le competenze digitali	Riforma dell’istruzione prescolare e scolastica e dell’apprendimento permanente	affrontata in gran parte	affrontata marginalmente
		4.2	Migliorare la qualità, la pertinenza ai fini del mercato del lavoro e l’inclusività dell’istruzione e della formazione, in particolare per i rom e per gli altri gruppi svantaggiati	Riforma dell’istruzione prescolare e scolastica e dell’apprendimento permanente	affrontata in gran parte	
		4.3	Affrontare la questione dell’inclusione sociale migliorando l’accesso a servizi sociali e per l’impiego integrati		non affrontata	

Paese	RSP		Testo dell'RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell'RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
		4.4	Sostegno più efficace al reddito minimo	Riforma del regime di reddito minimo	affrontata completamente	
		4.5	Migliorare l'accesso ai servizi sanitari, anche diminuendo le prestazioni non rimborsabili e ovviando alla penuria di personale sanitario	Migliorare l'attrattiva delle professioni sanitarie e promuovere una distribuzione più equilibrata degli operatori sanitari sul territorio	affrontata marginalmente	
	2020	2.2	Rafforzare le politiche attive del mercato del lavoro	Riforma dell'istruzione prescolare e scolastica e dell'apprendimento permanente Riforma del regime di reddito minimo	affrontata marginalmente	
		2.3	Migliorare l'accesso al telelavoro		non affrontata	
Cechia	2019	2.1	Promuovere l'occupazione delle donne con figli piccoli, anche migliorando l'accesso all'assistenza all'infanzia a prezzi accessibili, così come l'occupazione dei gruppi svantaggiati	Sviluppo di politiche del mercato del lavoro Garantire il finanziamento sostenibile di strutture per l'infanzia	affrontata marginalmente	affrontata marginalmente
	2020	2.1	Sostenere l'occupazione attraverso politiche attive del mercato del lavoro	Sviluppo di politiche del mercato del lavoro	affrontata marginalmente	
Danimarca	2020	1.2	Rafforzare la resilienza del sistema sanitario, anche garantendo la disponibilità di prodotti medici essenziali in quantità sufficienti e ponendo rimedio alla carenza di operatori sanitari		non affrontata	non affrontata
Germania	2019	2.1	Ridurre i disincentivi a lavorare più ore	Garanzia sociale 2021	affrontata marginalmente	affrontata marginalmente
		2.2	tra cui l'elevato cuneo fiscale, soprattutto per le fasce retributive basse	Garanzia sociale 2021	affrontata marginalmente	
		2.3	Persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare		non affrontata	
		2.5	Migliorare le condizioni che sostengono una maggiore crescita dei salari nel rispetto del ruolo delle parti sociali	Garanzia sociale 2021	affrontata marginalmente	
Estonia	2019	2.1	Porre rimedio alle carenze di competenze e promuovere l'innovazione migliorando la capacità e la pertinenza del sistema di istruzione e formazione per il mercato del lavoro		non affrontata	affrontata marginalmente
		2.3	Adottare misure per ridurre il divario retributivo di genere, anche migliorando la trasparenza delle retribuzioni	Ridurre il divario retributivo di genere	affrontata marginalmente	
	2020	2.1	Migliorare l'adeguatezza della rete di protezione sociale, anche ampliando la copertura delle prestazioni di disoccupazione	Proroga della durata delle prestazioni di assicurazione contro la disoccupazione	affrontata in gran parte	

Paese	RSP		Testo dell'RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell'RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
Irlanda	2019	2.1	Fornire un sostegno attivo e personalizzato all'integrazione e agevolare il miglioramento delle competenze, destinato in primis alle categorie vulnerabili e alle persone che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro		non affrontata	non affrontata
	2020	2.1	Sostenere l'occupazione attraverso lo sviluppo delle competenze		non affrontata	
Grecia	2019	2.5	Istruzione	Acquisizione di competenze, riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro attraverso un modello di formazione riformato (istruzione professionale & riforma della formazione)	affrontata in gran parte	affrontata in gran parte
				Rafforzamento del sistema di apprendistato		
				Migliorare l'istruzione e la formazione professionale		
		2.6	Competenze	Riforma delle politiche passive del mercato del lavoro per sostenere le transizioni verso l'occupazione	affrontata completamente	
				Riforma delle politiche attive del mercato del lavoro		
				Una nuova strategia per la formazione permanente: modernizzare e migliorare il sistema greco per aumentare il livello delle competenze e di riqualificazione		
				Migliorare l'istruzione e la formazione professionale		
		2.7	Occupabilità	Modernizzazione e semplificazione del diritto del lavoro	affrontata completamente	
				Riforma delle politiche passive del mercato del lavoro per sostenere le transizioni verso l'occupazione		
				Riforma delle politiche attive del mercato del lavoro		
	Acquisizione di competenze, riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro attraverso un modello di formazione riformato (istruzione professionale & riforma della formazione)					
	Una nuova strategia per la formazione permanente: modernizzare e migliorare il sistema greco per aumentare il livello delle competenze e per la riqualificazione					
	2020	2.1	Attenuare l'impatto della crisi a livello sociale e occupazionale, anche mediante misure quali i regimi di riduzione dell'orario di lavoro.	Riforma del lavoro nel settore culturale	non affrontata	
				Riforma delle politiche passive del mercato del lavoro per sostenere le transizioni verso l'occupazione	affrontata completamente	

Paese	RSP		Testo dell’RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell’RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
				Riforma delle politiche attive del mercato del lavoro		
				Acquisizione di competenze, riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro attraverso un modello di formazione riformato (istruzione professionale & riforma della formazione)		
				Una nuova strategia per la formazione permanente: modernizzare e migliorare il sistema greco per aumentare il livello delle competenze e di riqualificazione		
				Migliorare l’istruzione e la formazione professionale		
				Riforma del lavoro nel settore culturale		
Spagna	2019	2.1	Fare in modo che i servizi per l’occupazione abbiano la capacità di fornire un sostegno effettivo	Protocolli per una transizione giusta	affrontata in gran parte	affrontata in gran parte
				Digitalizzazione dei servizi pubblici per l’impiego (SPI) per la loro modernizzazione ed efficienza		
				Modernizzazione delle politiche attive del mercato del lavoro (PAML)		
		2.3	Favorire la transizione verso contratti a tempo indeterminato	Rafforzamento delle competenze professionali e riduzione del lavoro temporaneo	affrontata completamente	
				Semplificazione dei contratti: generalizzazione del contratto a tempo indeterminato, motivi per ricorrere a contratti temporanei e regolamentazione del contratto di formazione/apprendistato		
				Meccanismo permanente per la flessibilità interna, la stabilità del lavoro e la riqualificazione dei lavoratori in transizione		
		2.4	Semplificare il sistema degli incentivi all’assunzione	Riesame degli incentivi all’assunzione	affrontata completamente	
		2.6	Ridurre la frammentazione del regime nazionale di assistenza ai disoccupati	Semplificazione e miglioramento dell’assistenza alla disoccupazione	affrontata in gran parte	
		2.7	Colmare le lacune dei regimi regionali di reddito minimo	Miglioramento del sistema di prestazioni finanziarie a carattere non contributivo dell’amministrazione generale dello Stato	affrontata completamente	
			2.10	Intensificare la cooperazione tra mondo dell’istruzione e imprese per migliorare l’offerta di competenze e qualifiche pertinenti per il mercato del lavoro	Piano per la modernizzazione della formazione professionale	
	Legge che disciplina il sistema integrato di IFP collegato al sistema nazionale delle qualifiche					
	Modernizzazione delle politiche attive del mercato del lavoro (PAML)					
	Meccanismo permanente per la flessibilità interna, la stabilità del lavoro e la riqualificazione dei lavoratori in transizione					
2020	2.1	Sostenere l’occupazione mediante soluzioni che proteggano i posti di lavoro	Protocolli per una transizione giusta	affrontata in gran parte		
			Regolamentazione del telelavoro			

Paese	RSP		Testo dell'RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell'RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
				Modernizzazione delle politiche attive del mercato del lavoro (PAML)		
				Meccanismo permanente per la flessibilità interna, la stabilità del lavoro e la riqualificazione dei lavoratori in transizione		
		2.2	Incentivi all'assunzione efficaci	Riesame degli incentivi all'assunzione	affrontata completamente	
		2.4	Rafforzare le tutele in caso di disoccupazione, in particolare per i lavoratori atipici	Semplificazione e miglioramento dell'assistenza alla disoccupazione	affrontata completamente	
				Regolamentazione del lavoro dei distributori a domicilio da parte delle piattaforme digitali (riders)		
		2.5	Migliorare la copertura e l'adeguatezza dei regimi di reddito minimo	Miglioramento del sistema di prestazioni finanziarie a carattere non contributivo dell'amministrazione generale dello Stato	affrontata completamente	
Francia	2019	2.1	Promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro per tutte le persone in cerca di lavoro, garantire pari opportunità, prestando particolare attenzione ai gruppi vulnerabili, comprese le persone provenienti da un contesto migratorio	Prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione (Pôle Emploi)	affrontata in gran parte	affrontata marginalmente
				Adattamento dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo		
				Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione		
	2020	2.2	Affrontare le carenze di competenze e lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze	Adattamento dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo	non affrontata	
		2.1	Attenuare l'impatto della crisi a livello sociale e occupazionale	Adattamento dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo	affrontata completamente	
		2.2	anche promuovendo l'acquisizione di competenze		non affrontata	
		2.3	Sostegno attivo per tutte le persone in cerca di lavoro.	Prestazione di servizi da parte dell'agenzia per la disoccupazione (Pôle Emploi)	affrontata marginalmente	
				Riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione		
Croazia	2019	2.1	Realizzare la riforma dell'istruzione e migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione a tutti i livelli nonché la loro qualità e la loro pertinenza con il mercato del lavoro	Istituzione di un sistema di buoni per l'istruzione, la formazione e il miglioramento delle competenze degli adulti	affrontata in gran parte	affrontata in gran parte
		2.3	Potenziare le misure e le istituzioni connesse con il mercato del lavoro e il coordinamento di queste ultime con i servizi sociali.	Sviluppo e attuazione di nuove politiche attive del mercato del lavoro mirate ai fini della transizione verde e digitale del mercato del lavoro	affrontata in gran parte	
	Rafforzamento del sistema di inclusione e monitoraggio dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro attraverso il miglioramento dei processi dei servizi per l'impiego					
	Istituzione di un sistema di buoni per l'istruzione, la formazione e il miglioramento delle competenze degli adulti					
	Miglioramenti della legislazione del lavoro					

Paese	RSP		Testo dell’RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell’RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
	2020	2.4	In consultazione con le parti sociali, introdurre quadri armonizzati per la determinazione dei salari nella pubblica amministrazione e nei servizi pubblici	Nuovi modelli retributivi e lavorativi nel settore pubblico e nella pubblica amministrazione	affrontata completamente	
		2.1	Potenziare le misure e le istituzioni connesse al mercato del lavoro	Sviluppo e attuazione di nuove politiche attive del mercato del lavoro mirate ai fini della transizione verde e digitale del mercato del lavoro	affrontata in gran parte	
				Rafforzamento del sistema di inclusione e monitoraggio dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro attraverso il miglioramento dei processi dei servizi per l’impiego		
				Istituzione di un sistema di buoni per l’istruzione, la formazione e il miglioramento delle competenze degli adulti		
				Miglioramenti della legislazione del lavoro		
		2.2	Migliorare l’adeguatezza delle indennità di disoccupazione e dei regimi di reddito minimo	Rafforzamento del sistema di inclusione e monitoraggio dei gruppi vulnerabili nel mercato del lavoro attraverso il miglioramento dei processi dei servizi per l’impiego	affrontata marginalmente	
Italia	2019	2.1	Intensificare gli sforzi per contrastare il lavoro sommerso	Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso	affrontata marginalmente	affrontata marginalmente
		2.2	Garantire che le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali siano efficacemente integrate e coinvolgano in particolare i giovani e i gruppi vulnerabili	Politiche attive del mercato del lavoro (PAML) e formazione professionale	affrontata in gran parte	
		2.3	Sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, anche attraverso l’accesso a servizi di assistenza all’infanzia e a lungo termine di qualità		non affrontata	
	2020	2.1	Fornire redditi sostitutivi e un accesso al sistema di protezione sociale adeguati, in particolare per i lavoratori atipici		non affrontata	
		2.2	Attenuare l’impatto della crisi sull’occupazione, anche potenziando le modalità di lavoro flessibili		non affrontata	
		2.3	Sostegno attivo all’occupazione	Politiche attive del mercato del lavoro (PAML) e formazione professionale	affrontata in gran parte	

Paese	RSP		Testo dell’RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell’RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
Cipro	2019	3.1	Completare le riforme volte ad aumentare l’efficacia dei servizi pubblici per l’impiego e rafforzare le misure di sensibilizzazione e il sostegno all’attivazione a favore dei giovani		non affrontata	affrontata marginalmente
		3.2	Realizzare la riforma del sistema di istruzione e formazione, compresa la valutazione degli insegnanti, e aumentare l’impegno dei datori di lavoro e la partecipazione all’istruzione e alla formazione professionale	Affrontare lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze tra istruzione e mercato del lavoro (istruzione secondaria e superiore) Piano d’azione per le competenze informatiche – Attuazione di azioni specifiche	affrontata in gran parte	
	2020	2.1	Fornire redditi sostitutivi e un accesso al sistema di protezione sociale adeguati per tutti	Riforma del sistema di assicurazione sociale e ristrutturazione dei servizi di assicurazione sociale	affrontata completamente	
		2.2	Rafforzare i servizi pubblici per l’impiego		non affrontata	
		2.3	Promuovere modalità di lavoro flessibili	Regolamentare le modalità di lavoro flessibili nel settore pubblico	affrontata completamente	
				Modalità di lavoro flessibile sotto forma di telelavoro		
		2.4	Migliorare la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione	Affrontare lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze tra istruzione e mercato del lavoro (istruzione secondaria e superiore)	affrontata in gran parte	
	Piano d’azione per le competenze informatiche – Attuazione di azioni specifiche					
Lettonia	2019	2.1	Combattere l’esclusione sociale, in particolare migliorando la congruità dei livelli minimi di reddito, delle pensioni minime di vecchiaia e del sostegno al reddito per le persone con disabilità	Accesso ai servizi sociali e per l’impiego a sostegno della riforma del reddito minimo	affrontata marginalmente	affrontata marginalmente
		2.2	Migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione e della formazione, in particolare per i lavoratori scarsamente qualificati e le persone in cerca di lavoro, anche rafforzando la partecipazione all’istruzione e alla formazione professionali e all’apprendimento degli adulti	Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l’apprendimento degli adulti	affrontata marginalmente	
	2020	2.1	Fornire un adeguato sostegno al reddito ai gruppi più colpiti dalla crisi.	Accesso ai servizi sociali e per l’impiego a sostegno della riforma del reddito minimo	affrontata in gran parte	
		2.3	Attenuare l’impatto della crisi sull’occupazione, anche potenziando le modalità di lavoro flessibili		non affrontata	
		2.4	Misure di politica attiva del mercato del lavoro e sviluppo delle competenze	Sviluppo di un quadro di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l’apprendimento degli adulti	affrontata marginalmente	

Paese	RSP		Testo dell’RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell’RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
Lituania	2020	2.1	Attenuare l’impatto della crisi sull’occupazione		non affrontata	affrontata marginalmente
		2.2	Aumentare il finanziamento ed estendere l’ambito di applicazione delle misure di politica attiva del mercato del lavoro	Competenze per la trasformazione digitale e verde acquisite nell’istruzione e nella formazione professionale	affrontata in gran parte	
				Sistema di orientamento professionale per equilibrare l’offerta e la domanda sul mercato del lavoro		
Lussemburgo	2019	1.1	Aumentare il tasso di occupazione dei lavoratori più anziani, potenziandone le opportunità di lavoro e l’occupabilità		non affrontata	affrontata marginalmente
		3.3	Stimolare lo sviluppo delle competenze	“Skillsdësch” (tavola rotonda collaborativa sulle competenze)	affrontata in gran parte	
	2020	2.1	Mitigare l’impatto della crisi COVID-19 sull’occupazione, soprattutto per coloro che si trovano in posizione difficile sul mercato del lavoro	“Skillsdësch” (tavola rotonda collaborativa sulle competenze)	non affrontata	
Ungheria	2019	2.1	Continuare l’integrazione nel mercato del lavoro dei gruppi più vulnerabili, in particolare migliorando le competenze dei lavoratori		non affrontata	non affrontata
		2.2	Migliorare l’adeguatezza dell’assistenza sociale e delle indennità di disoccupazione		non affrontata	
		4.3	Migliorare la qualità e la trasparenza del processo decisionale attraverso un efficace dialogo sociale e il coinvolgimento delle altre parti interessate, nonché conducendo periodicamente adeguate valutazioni d’impatto		non affrontata	
	2020	2.1	Proteggere l’occupazione attraverso un regime rafforzato di riduzione dell’orario di lavoro e politiche attive del mercato del lavoro efficaci ed estendere la durata delle indennità di disoccupazione		non affrontata	
		4.2	Garantire l’effettivo coinvolgimento delle parti sociali e dei portatori di interessi nel processo di elaborazione delle politiche		non affrontata	
Malta	2019	3.5	Istruzione e formazione professionale inclusive	Rafforzare lo sviluppo e il riconoscimento delle competenze, con particolare attenzione per gli adulti scarsamente qualificati	affrontata marginalmente	affrontata marginalmente
	2020	2.1	Consolidare i regimi di riduzione dell’orario di lavoro e garantire l’adeguatezza delle tutele in caso di disoccupazione per tutti i lavoratori	Rafforzare la resilienza del mercato del lavoro	affrontata marginalmente	

Paese	RSP		Testo dell'RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell'RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
Paesi Bassi	2019	1.3	Attuare politiche volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie, anche tramite il rafforzamento delle condizioni che sostengono la crescita dei salari, nel rispetto del ruolo delle parti sociali		non affrontata	affrontata marginalmente
		2.1	Ridurre gli incentivi a favore dei lavoratori autonomi senza dipendenti, promuovendo nel contempo un'adeguata protezione sociale per i lavoratori autonomi.	Riduzione della detrazione per i lavoratori autonomi Assicurazione invalidità per i lavoratori autonomi	affrontata in gran parte	
		2.2	Lottare contro il lavoro autonomo fittizio	Lotta al lavoro autonomo fittizio	affrontata completamente	
		2.3	Rafforzare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e aggiornare le competenze, in particolare di coloro che si trovano ai margini del mercato del lavoro e della popolazione inattiva		non affrontata	
	2020	2.1	Attenuare l'impatto della crisi a livello sociale e occupazionale		non affrontata	
Austria	2019	2.1	Spostare la pressione fiscale dal lavoro verso altre fonti meno penalizzanti per la crescita inclusiva e sostenibile		non affrontata	affrontata marginalmente
		2.2	Sostenere l'occupazione a tempo pieno delle donne, anche migliorando i servizi di assistenza all'infanzia		non affrontata	
		2.3	Migliorare i risultati dei lavoratori scarsamente qualificati nel mercato del lavoro, collaborando costantemente con le parti sociali	Bonus per l'istruzione Mercato del lavoro: sportello unico	affrontata in gran parte	
Polonia	2019	2.2	Adottare misure volte ad aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, anche migliorando l'accesso all'assistenza all'infanzia e all'assistenza a lungo termine, così come a rimuovere gli ostacoli che ancora intralciano forme più stabili di occupazione	Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	affrontata marginalmente	affrontata marginalmente
				Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di taluni gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine		
				Limitare la segmentazione del mercato del lavoro		
		2.3	Promuovere un'istruzione di qualità e l'acquisizione delle competenze utili per il mercato del lavoro, in particolare attraverso l'apprendimento in età adulta	Lavoratori per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	affrontata in gran parte	
	2020	2.1	Attenuare l'impatto della crisi sull'occupazione, in particolare potenziando le modalità di lavoro flessibili e regimi di riduzione dell'orario di lavoro	Rendere più flessibili le forme di occupazione ed introdurre il lavoro a distanza	affrontata marginalmente	

Paese	RSP		Testo dell'RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell'RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
Portogallo	2019	2.1	Adottare misure per ovviare alla segmentazione del mercato del lavoro.	Lotta alle disuguaglianze e tra donne e uomini	affrontata marginalmente	affrontata marginalmente
				Programma per la promozione del lavoro dignitoso		
		2.2	Migliorare il livello di competenze della popolazione, specie per quanto concerne l'alfabetizzazione digitale, anche adeguando maggiormente l'istruzione degli adulti alle esigenze del mercato del lavoro	Riforma dell'istruzione e della formazione professionale	affrontata in gran parte	
				Riforma della cooperazione tra l'istruzione superiore, la pubblica amministrazione e le imprese		
	2020	2.1	Sostenere l'occupazione e dare la priorità alle misure volte a preservare i posti di lavoro.	Programma per la promozione del lavoro dignitoso	affrontata marginalmente	
Romania	2019	3.2	Migliorare le competenze, comprese quelle digitali, in particolare migliorando l'adeguamento dell'istruzione e della formazione professionali e dell'istruzione superiore alle esigenze del mercato del lavoro		non affrontata	affrontata marginalmente
		3.5	Migliorare il funzionamento del dialogo sociale		non affrontata	
		3.6	Garantire che i salari minimi siano fissati sulla base di criteri obiettivi, compatibili con i requisiti di creazione di posti di lavoro e di competitività.	Garantire una fissazione dei salari minimi	affrontata completamente	
	2020	2.1	Garantire un reddito sostitutivo adeguato		non affrontata	
		2.4	Attenuare l'impatto della crisi sull'occupazione sviluppando modalità di lavoro flessibili e misure di attivazione		non affrontata	
	Slovenia	2019	1.5	Aumentare l'occupabilità dei lavoratori poco qualificati e anziani, migliorando l'attinenza al mercato del lavoro dell'istruzione e della formazione, dell'apprendimento permanente e delle misure di attivazione, anche mediante una migliore alfabetizzazione digitale		non affrontata
2020		2.1	Attenuare l'impatto della crisi COVID-19 a livello sociale e occupazionale, anche fornendo redditi sostitutivi e protezione sociale adeguati	Misure strutturali per rafforzare la resilienza del mercato del lavoro	affrontata marginalmente	

Paese	RSP		Testo dell'RSP	Riforma	Misura in cui si è tenuto conto dell'RSP	Misura in cui si è tenuto conto delle RSP per il paese nel suo complesso
		2.2	Potenziare i regimi di riduzione dell'orario di lavoro e ricorrendo a modalità di lavoro flessibili	Misure strutturali per rafforzare la resilienza del mercato del lavoro	affrontata in gran parte	
		2.3	Garantire che tali misure assicurino una protezione adeguata dei lavoratori atipici		non affrontata	
Slovacchia	2020	2.1	Garantire un reddito sostitutivo adeguato		non affrontata	non affrontata
Finlandia	2019	2.1	Migliorare gli incentivi ad accettare un impiego	Modello nordico di servizi per l'impiego	affrontata in gran parte	affrontata in gran parte
				Soppressione di giorni supplementari di indennità di disoccupazione		
				Rafforzamento dei servizi multidisciplinari per i giovani (servizi Ohjaamo)		
	2.3	Potenziare l'inclusione attiva, in particolare attraverso servizi ben integrati per i disoccupati e gli inattivi	Rafforzamento dei servizi multidisciplinari per i giovani (servizi Ohjaamo)	affrontata in gran parte		
			Modello nordico di servizi per l'impiego			
	2020	2.1	Potenziare le misure a sostegno dell'occupazione	Razionalizzare il processo di immigrazione basato sul lavoro e sull'istruzione	affrontata marginalmente	
				Modello nordico di servizi per l'impiego		
				Soppressione di giorni supplementari di indennità di disoccupazione		
				Rafforzamento dei servizi multidisciplinari per i giovani (servizi Ohjaamo)		
2.2	Rafforzare le politiche attive del mercato del lavoro	Rafforzamento dei servizi multidisciplinari per i giovani (servizi Ohjaamo)	affrontata in gran parte			
		Modello nordico di servizi per l'impiego				

Fonte: Corte dei conti europea.

Allegato III – Valutazione delle realizzazioni delle riforme completate

La tabella che segue presenta un'analisi dettagliata delle realizzazioni conseguite da ciascuna delle 25 riforme che erano state completate in Belgio, Grecia, Portogallo e Spagna al giugno 2024.

Paese	Riforma	Traguardo/obiettivo	Valutazione delle realizzazioni
Belgio	C[C42]-R[R-404] Lotta alla discriminazione sul mercato del lavoro	M140 Adeguamento del quadro normativo e migliore applicazione dei test di discriminazione Indicatore qualitativo: Pubblicazione del quadro normativo adattato nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 4° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo in gran parte raggiunto, ma parte dei documenti probatori non è stata ancora fornita
	C[C42]-R[R-406] Un mercato del lavoro inclusivo	T141 Completamento dei piani d'azione settoriali contro la discriminazione Indicatore quantitativo: Settori Completamento programmato: 1° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo in gran parte raggiunto, ma parte dei documenti probatori non è stata ancora fornita
		T142 Nuovo percorso integrato per i nuovi arrivati Indicatore quantitativo: Partecipanti Completamento programmato: 4° trimestre 2023	
	C[C51]-R[R-503] Conto apprendimento	M172 Riforma federale che sviluppa il diritto individuale alla formazione dei lavoratori Indicatore qualitativo: Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 4° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
		M173 Riforma federale che incentiva le imprese a fornire formazione Indicatore qualitativo: Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 1° trimestre 2021	
		M174 Disposizioni del decreto indicanti l'entrata in vigore Indicatore qualitativo: / Completamento programmato: 4° trimestre 2023	
	C[C51]-R[R-504] "Apprendimento permanente" della Comunità fiamminga	M168: Documento di riflessione sul conto individuale sull'apprendimento e la carriera nelle Fiandre Indicatore qualitativo: Pubblicazione dell'accordo da parte del governo Completamento programmato: 2° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C51]-R[R-505] Riforma del sostegno alle persone in cerca di lavoro in Vallonia	M177 Riforma del sostegno alle persone in cerca di lavoro in Vallonia Indicatore qualitativo: Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 3° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
Grecia	C[3.1]-R[16744] Modernizzazione e semplificazione del diritto del lavoro	M133 Entrata in vigore del diritto del lavoro Indicatore qualitativo: Disposizione nella legge indicante l'entrata in vigore Completamento programmato: 3° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto in gran parte, eccetto che per alcuni elementi
	C[4.6]-R[16715] Riforma del lavoro nel settore culturale	M278 Legislazione per la riforma del lavoro nel settore culturale Indicatore qualitativo: Entrata in vigore della legislazione e del diritto derivato e istituzione di un sistema per valutare in modo credibile lo status del "professionista creativo o culturale" Completamento programmato: 3° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
Spagna	C[C10]-R[R1] Protocolli per una transizione giusta	M137 Creazione dell'istituto per il Fondo per una transizione giusta Indicatore qualitativo: Pubblicazione nella GU Completamento programmato: 1° trimestre 2020	Traguardo/obiettivo raggiunto, ma parte dei documenti probatori non disponibile
		T138 Protocolli per una transizione giusta Indicatore quantitativo: Numero (Valore di partenza 0 - Valore-obiettivo 12) Completamento programmato: 2° trimestre 2023	

Paese	Riforma	Traguardo/obiettivo	Valutazione delle realizzazioni
	C[C18]-R[R4] Rafforzamento delle competenze professionali e riduzione del lavoro temporaneo	M276 Legge sullo statuto quadro applicabile al personale statuario del servizio sanitario pubblico, altre misure complementari e miglioramento del sistema di formazione sanitaria specialistica Indicatore qualitativo: Entrata in vigore di una modifica alla legge ed entrata in vigore del regio decreto Completamento programmato: 4° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo raggiunto, ma parte dei documenti probatori non disponibile
	C[C20]-R[R1] Piano per la modernizzazione della formazione professionale	M295 Piano per la modernizzazione della formazione professionale e regi decreti legge Indicatore qualitativo: Pubblicazione sulla pagina web dell'MPEF e presentazione a cura del primo ministro Completamento programmato: 4° trimestre 2020	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C20]-R[R2] Legge che disciplina il sistema integrato di IFP collegato al sistema nazionale delle qualifiche	M296: Entrata in vigore della Legge sul sistema unico integrato di formazione professionale, con gli obiettivi per modernizzare il sistema Indicatore qualitativo: Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale Completamento programmato: 2° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R1] Regolamentazione del telelavoro	M329 Entrata in vigore di due regi decreti legge che disciplinano il lavoro a distanza nel settore privato e nelle amministrazioni pubbliche Indicatore qualitativo: Disposizioni dei regi decreti legge relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2020	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R2] Misure per colmare il divario di genere	M330 Entrata in vigore di due statuti sulla parità retributiva tra donne e uomini e sui piani per la parità e la loro registrazione Indicatore qualitativo: Disposizioni degli statuti relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 2° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R3] Regolamentazione del lavoro dei distributori a domicilio da parte delle piattaforme digitali (riders)	M[331] Entrata in vigore del regio decreto legge per la tutela dei lavoratori impegnati in attività di distribuzione a terzi con mezzi tecnologici Indicatore qualitativo: Disposizioni del regio decreto legge relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 3° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R4] Semplificazione dei contratti: generalizzazione del contratto a tempo indeterminato, ragioni per il ricorso a contratti temporanei e disciplina del contratto di apprendistato	M[332] Modifica dello statuto dei lavoratori per sostenere la riduzione dell'occupazione a tempo determinato razionalizzando il numero di tipi di contratto Indicatore qualitativo: Disposizioni nell'emendamento relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R5] Modernizzazione delle politiche attive del mercato del lavoro (PAML)	M[333] Entrata in vigore del piano d'azione per combattere la disoccupazione giovanile Indicatore qualitativo: Disposizioni nel piano d'azione relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 2° trimestre 2021 M[334] Regio decreto per una nuova strategia spagnola per l'occupazione 2021-2024 Indicatore qualitativo: Disposizioni nel regio decreto relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto

Paese	Riforma	Traguardo/obiettivo	Valutazione delle realizzazioni
		M[335] Entrata in vigore della modifica della legge sul lavoro (regio decreto legislativo 3/2015) Indicatore qualitativo: Disposizioni nell'emendamento relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2022	
	C[C23]-R[R6] Meccanismo permanente per la flessibilità interna, la stabilità del lavoro e la riqualificazione dei lavoratori in transizione	M336 Modifica dello statuto dei lavoratori al fine di istituire un regime di adeguamento agli shock congiunturali e strutturali, compreso un sistema che offra flessibilità interna alle imprese e stabilità ai lavoratori Indicatore qualitativo: Disposizioni nell'emendamento relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R7] Riesame degli incentivi all'assunzione	M337 Entrata in vigore della riforma della legge 43/2006 per semplificare e rendere più efficace il sistema di incentivi all'assunzione tenendo conto delle raccomandazioni formulate dall'AIReF Indicatore qualitativo: Disposizioni nella riforma relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R8] Modernizzazione della contrattazione collettiva	M338 Modifica dello statuto dei lavoratori per migliorare le norme giuridiche che disciplinano la contrattazione collettiva Indicatore qualitativo: Disposizioni nell'emendamento relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R9] Ammodernamento delle attività di assunzione nei subappalti	M339 Modifica dello statuto dei lavoratori per migliorare i diritti delle persone che lavorano in società subappaltatrici Indicatore qualitativo: Disposizioni nell'emendamento relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2021	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R10] Semplificazione e miglioramento dell'assistenza alla disoccupazione	M340 Entrata in vigore della modifica del regio decreto legge 8/2015 che modifica la regolamentazione del sostegno alla disoccupazione a carattere non contributivo Indicatore qualitativo: Disposizioni nell'emendamento relative all'entrata in vigore Completamento programmato: 4° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto
	C[C23]-R[R11] Digitalizzazione dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) per la loro modernizzazione ed efficienza	M341 Attestati di completamento dei servizi nell'ambito dei contratti per la modernizzazione del servizio pubblico per l'impiego statale Indicatore qualitativo: Certificati di completamento dei servizi previsti dai contratti (atti amministrativi) Completamento programmato: 4° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo raggiunto, ma parte dei documenti probatori non disponibile
	C[C30]-R[R3] - Riforma del sistema dei contributi previdenziali per i lavoratori autonomi	M411 Riforma del sistema di contributi previdenziali per i lavoratori autonomi Indicatore qualitativo: Disposizione della legislazione con indicazione della relativa entrata in vigore Completamento programmato: 2° trimestre 2022	Traguardo/obiettivo raggiunto

Paese	Riforma	Traguardo/obiettivo	Valutazione delle realizzazioni
Portogallo	C[C06]-R[r15] Riforma della cooperazione tra l'istruzione superiore, la pubblica amministrazione e le imprese	M[6.13] Entrata in vigore della legge che istituisce concorsi speciali per l'ammissione all'istruzione superiore Indicatore qualitativo: Entrata in vigore della legge che istituisce concorsi speciali per l'ammissione all'istruzione superiore Completamento programmato: 2° trimestre 2020	Traguardo/obiettivo raggiunto
		M[6.14] Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico che disciplina la cooperazione tra le istituzioni di istruzione superiore con la pubblica amministrazione e le imprese Indicatore qualitativo: Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico che disciplina la cooperazione tra le istituzioni di istruzione superiore con la pubblica amministrazione e le imprese Attuazione programmata: 2° trimestre 2021	
	C[C06]-R[r17] Programma per la promozione del lavoro dignitoso	M[6.16] Entrata in vigore della legge che disciplina il lavoro tramite piattaforma digitale Indicatore qualitativo: Entrata in vigore della legge che disciplina il lavoro tramite piattaforma digitale Completamento programmato: 1° trimestre 2023	Traguardo/obiettivo raggiunto

Fonte: Corte dei conti europea.

Allegato IV – Valutazione dei risultati delle riforme completate

Paese	Riforma	Valutazione risultato/impatto	Completata solo di recente	Indicatore
Belgio	C[C42]-R[R-404] Lotta alla discriminazione sul mercato del lavoro	Risultati limitati	sì (4 trimestre 2023)	Inadeguato
	C[C42]-R[R-406] Un mercato del lavoro inclusivo	Risultati limitati	sì (4 trimestre 2023)	Inadeguato
	C[C51]-R[R-503] Conto apprendimento	Risultati limitati	no (3 trimestre 2022)	Inadeguato
	C[C51]-R[R-504] “Apprendimento permanente” della Comunità fiamminga	Nessun risultato	no (1° trimestre 2022)	Adeguato
	C[C51]-R[R-505] Riforma del sostegno alle persone in cerca di lavoro in Vallonia	Nessun risultato	no (4 trimestre 2022)	Inadeguato
Grecia	C[3.1]-R[16744] Modernizzazione e semplificazione del diritto del lavoro	Nessun risultato	no (2° trimestre 2021)	Nessun indicatore
	C[4.6]-R[16715] Riforma del lavoro nel settore culturale	Nessun risultato	no (2° trimestre 2022)	Inadeguato
Spagna	C[C10]-R[R1] Protocolli per una transizione giusta	Risultati significativi	no (1° trimestre 2022)	Adeguato
	C[C18]-R[R4] Rafforzamento delle competenze professionali e riduzione del lavoro temporaneo	Risultati limitati	no (3 trimestre 2022)	Inadeguato
	C[C20]-R[R1] Piano per la modernizzazione della formazione professionale	Risultati limitati	no (4 trimestre 2020)	Inadeguato
	C[C20]-R[R2] Legge che disciplina il sistema integrato di IFP collegato al sistema nazionale delle qualifiche	Risultati limitati	no (2° trimestre 2022)	Inadeguato
	C[C23]-R[R1] Regolamentazione del telelavoro	Risultati limitati	no (4 trimestre 2020)	Nessun indicatore
	C[C23]-R[R2] Misure per colmare il divario di genere	Risultati limitati	no (1° trimestre 2021)	Adeguato
	C[C23]-R[R3] Regolamentazione del lavoro dei distributori a domicilio da parte delle piattaforme digitali (riders)	Risultati significativi	no (3 trimestre 2021)	Adeguato
	C[C23]-R[R4] Semplificazione dei contratti: generalizzazione del contratto a tempo indeterminato, ragioni per il ricorso a contratti temporanei e disciplina del contratto di apprendistato	Risultati significativi	no (4 trimestre 2021)	Adeguato

	C[C23]-R[R5] Modernizzazione delle politiche attive del mercato del lavoro (PAML)	Nessun risultato	sì (1°trimestre 2023)	Nessun indicatore
	C[C23]-R[R6] Meccanismo permanente per la flessibilità interna, la stabilità del lavoro e la riqualificazione dei lavoratori in transizione	Nessun risultato	no (4 trimestre 2021)	Nessun indicatore
	C[C23]-R[R7] Riesame degli incentivi all'assunzione	Nessun risultato	sì (3°trimestre 2023)	Inadeguato
	C[C23]-R[R8] Modernizzazione della contrattazione collettiva	Nessun risultato	no (4 trimestre 2021)	Inadeguato
	C[C23]-R[R9] Ammodernamento delle attività di assunzione nei subappalti	Nessun risultato	no (4 trimestre 2021)	Nessun indicatore
	C[C23]-R[R10] Semplificazione e miglioramento dell'assistenza alla disoccupazione	Nessun risultato	sì (2°trimestre 2024)	Nessun indicatore
	C[C23]-R[R11] Digitalizzazione dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) per la loro modernizzazione ed efficienza	Nessun risultato	sì (4 trimestre 2023)	Nessun indicatore
	C[C30]-R[R3] Riforma del sistema dei contributi previdenziali per i lavoratori autonomi	Risultati limitati	sì (1°trimestre 2023)	Adeguito
Portogallo	C[C06]-R[r15] Riforma della cooperazione tra l'istruzione superiore, la pubblica amministrazione e le imprese	Risultati limitati	no (2° trimestre 2021)	Inadeguato
	C[C06]-R[r17] Programma per la promozione del lavoro dignitoso	Risultati limitati	sì (2°trimestre 2023)	Inadeguato

Fonte: Corte dei conti europea.

Allegato V – Valutazione della Commissione sull’attuazione delle sotto-raccomandazioni specifiche per paese (2021 - 2024)

La tabella che segue mostra come è cambiata la valutazione della Commissione delle 106 sottoRSP relative al mercato del lavoro tra 2021 e 2024.

Paese	RSP		Valutazione 2021	Valutazione 2022	Valutazione 2023	Valutazione 2024
Belgio	2019	2.1	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		2.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.3	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi
		2.2	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Bulgaria	2019	4.1	-	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		4.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		4.3	-	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		4.4	-	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		4.5	-	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
	2020	2.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		2.3	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi
Cechia	2019	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi limitati	Progressi limitati
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Danimarca	2020	1.2	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
Germania	2019	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.3	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		2.5	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
Estonia	2019	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Irlanda	2019	2.1	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Grecia	2019	2.5	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.6	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.7	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Attuazione completa	Attuazione completa
		2.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Spagna	2019	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.3	Nessun progresso	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		2.4	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.6	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi significativi

Paese	RSP		Valutazione 2021	Valutazione 2022	Valutazione 2023	Valutazione 2024
		2.7	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi
		2.10	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		2.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.4	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.5	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Francia	2019	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	-	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		2.2	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		2.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Croazia	2019	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.3	Alcuni progressi	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.4	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Attuazione completa
	2020	2.1	Alcuni progressi	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	Nessun progresso	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
Italia	2019	2.1	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi
		2.3	-	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi
		2.3	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi
Cipro	2019	3.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.3	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		2.4	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
Lettonia	2019	2.1	-	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi
		2.3	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi
		2.4	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Lituania	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi	Attuazione completa
		2.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Lussemburgo	2019	1.1	Progressi limitati	Alcuni progressi	Nessun progresso	Progressi limitati
		3.3	Alcuni progressi	Progressi significativi	Alcuni progressi	Alcuni progressi

Paese	RSP		Valutazione 2021	Valutazione 2022	Valutazione 2023	Valutazione 2024
	2020	2.1	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
Ungheria	2019	2.1	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		2.2	Nessun progresso	Nessun progresso	Nessun progresso	Nessun progresso
		4.3	Nessun progresso	Nessun progresso	Progressi limitati	Progressi limitati
	2020	2.1	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		4.2	Nessun progresso	Nessun progresso	Nessun progresso	Nessun progresso
Malta	2019	3.5	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Paesi Bassi	2019	1.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi
		2.1	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		2.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		2.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
Austria	2019	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
		2.3	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
Polonia	2019	2.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi
		2.3	-	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Portogallo	2019	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Romania	2019	3.2	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi
		3.5	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		3.6	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati	Progressi limitati
	2020	2.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Attuazione completa
		2.4	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi	Progressi significativi
Slovenia	2019	1.5	Alcuni progressi	Progressi limitati	Progressi limitati	Alcuni progressi
	2020	2.1	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		2.2	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
		2.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
Slovacchia	2020	2.1	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi	Progressi significativi
Finlandia	2019	2.1	Progressi limitati	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.3	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Progressi significativi	Progressi significativi
	2020	2.1	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi
		2.2	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi	Alcuni progressi

Fonte: Corte dei conti europea, sulla base dei dati della Commissione.

Allegato VI – Pertinenza delle riforme del mercato del lavoro previste dall'RRF secondo la valutazione della Commissione delle corrispondenti sottoRSP

Per il **Portogallo** sono state finora attuate due riforme. La “Riforma della cooperazione tra l’istruzione superiore, la pubblica amministrazione e le imprese” (C[C06]-R[r15]) è stata completata nel secondo trimestre 2021. Questa riforma, secondo la classificazione della Commissione, era stata richiesta dalla sottoRSP 2.2. del 2029. Tuttavia, la valutazione dell’attuazione di questa sottoRSP è rimasta invariata dopo l’attuazione delle riforme (cella grigia). Analogamente, l’attuazione della riforma “Programma per la promozione del lavoro dignitoso” (C[C06]-R[r17]) nel 1° trimestre 2023 non ha alterato la valutazione della Commissione delle due sottoRSP che la riforma avrebbe dovuto attuare.

Portogallo: attuazione della sottoRSP e attuazione delle riforme

		Marzo					Maggio				Maggio				Maggio
		T1 2021	T2 2021	T3 2021	T4 2021	T1 2022	T2 2022	T3 2022	T4 2022	T1 2023	T2 2023	T3 2023	T4 2023	T1 2024	T2 2024
Portogallo 2019-2.1	Adottare misure per ovviare alla segmentazione del mercato del lavoro	Alcuni progressi					Alcuni progressi			C[C06]-R[r17]	Alcuni progressi				Alcuni progressi
Portogallo 2019-2.2	Migliorare il livello di competenze della popolazione, specie per quanto concerne l'alfabetizzazione digitale, anche adeguando maggiormente l'istruzione degli adulti alle esigenze del mercato del lavoro	Alcuni progressi	C[C06]-R[r15]				Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi
Portogallo 2020-2.1	Sostenere l'occupazione e dare la priorità alle misure volte a preservare i posti di lavoro	Alcuni progressi					Alcuni progressi			C[C06]-R[r17]	Alcuni progressi				Alcuni progressi

Fonte: Corte dei conti europea.

In **Belgio**, al 4° trimestre 2023 erano state attuate quattro riforme. Come comunicato, le tre riforme attuate nel 4° trimestre 2023 non avevano condotto la Commissione a modificare la valutazione sull’attuazione delle sottoRSP ad essa collegate. La riforma attuata nel 3° trimestre 2021 era collegata a due sottoRSP. In un caso, la valutazione della Commissione è rimasta invariata (cella grigia), nel secondo caso la valutazione è migliorata, con una motivazione connessa all’attuazione di questa riforma nella banca dati della Commissione (cella verde chiaro). Infine, dopo l’attuazione della riforma nel 3° trimestre 2022 collegata a tre sottoRSP, due valutazioni sono rimaste invariate e una è stata migliorata da “progressi limitati” ad “alcuni progressi”, anche qui con una motivazione connessa all’attuazione di questa riforma nella banca dati della Commissione.

Belgio: attuazione della sottoRSP e attuazione delle riforme

		Marzo					Maggio				Maggio				Maggio
		T1 2021	T2 2021	T3 2021	T4 2021	T1 2022	T2 2022	T3 2022	T4 2022	T1 2023	T2 2023	T3 2023	T4 2023	T1 2024	T2 2024
Belgio 2019-2.1	Eliminare i disincentivi al lavoro e rafforzare l'efficacia delle politiche attive del mercato del lavoro, in particolare per le persone scarsamente qualificate, i lavoratori anziani e le persone provenienti da un contesto migratorio	Progressi limitati		C[C51]-R[R-505]			Progressi limitati				Progressi limitati		C[C42]-R[R-404] C[C42]-R[R-406]		Progressi limitati
Belgio 2019-2.2	Migliorare i risultati e l'inclusività dei sistemi di istruzione e formazione	Progressi limitati					Progressi limitati	C[C51]-R[R-504]			Alcuni progressi		C[C51]-R[R-503]		Alcuni progressi
Belgio 2019-2.3	e affrontare il divario tra domanda e offerta di competenze	Progressi limitati					Alcuni progressi	C[C51]-R[R-504]			Alcuni progressi		C[C51]-R[R-503]		Alcuni progressi
Belgio 2020-2.1	Mitigare l'impatto della crisi COVID-19 sul piano sociale e dell'occupazione, segnatamente promuovendo misure attive del mercato del lavoro che siano efficaci e favorendo lo sviluppo delle competenze	Alcuni progressi					Alcuni progressi				Progressi significativi		C[C42]-R[R-404] C[C42]-R[R-406]		Progressi significativi
Belgio 2020-2.2	e promuovere lo sviluppo di competenze	Progressi limitati		C[C51]-R[R-505]			Alcuni progressi	C[C51]-R[R-504]			Alcuni progressi		C[C51]-R[R-503]		Alcuni progressi

Fonte: Corte dei conti europea.

In **Grecia** sono state attuate due misure. La prima, attuata nel 3° trimestre 2021 non ha contribuito a migliorare la valutazione della Commissione sull'attuazione della sottoRSP 2.7 del 2019 che la riforma avrebbe dovuto contribuire a realizzare. Dopo l'attuazione della seconda riforma nel 3° trimestre 2022, la valutazione delle tre sottoRSP che la riforma avrebbe dovuto contribuire a realizzare è migliorata. Tuttavia, gli auditor non hanno trovato nella banca dati della Commissione nessun collegamento tra questi miglioramenti e l'attuazione della riforma (celle grigia).

Grecia: attuazione della sottoRSP e attuazione delle riforme

		Marzo					Maggio				Maggio				Maggio
		T1 2021	T2 2021	T3 2021	T4 2021	T1 2022	T2 2022	T3 2022	T4 2022	T1 2023	T2 2023	T3 2023	T4 2023	T1 2024	T2 2024
Grecia 2019-2.5	Istruzione	Progressi limitati					Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi
Grecia 2019-2.6	Competenze	Progressi limitati					Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi
Grecia 2019-2.7	Occupabilità	Progressi limitati		C[C3.1]-R[R16744]			Progressi limitati	C[C4.6]-R[R16715]			Alcuni progressi				Alcuni progressi
Grecia 2020-2.1	Attenuare l'impatto della crisi a livello sociale e occupazionale, anche mediante misure quali i regimi di riduzione dell'orario di lavoro	Progressi significativi					Progressi significativi	C[C4.6]-R[R16715]			Piena attuazione				Piena attuazione
Grecia 2020-2.2	e assicurare efficaci misure di attivazione del mercato del lavoro	Progressi limitati					Progressi limitati	C[C4.6]-R[R16715]			Alcuni progressi				Alcuni progressi

Fonte: Corte dei conti europea.

Gli auditor hanno trovato un quadro diversificato in **Spagna**, dove erano state attuate 16 riforme. Quattro di queste 16 riforme non erano collegate ad alcuna delle 10 sottoRSP riguardanti il mercato del lavoro. Otto misure non avevano determinato alcun cambiamento della valutazione della Commissione della corrispondente sottoRSP. Le restanti quattro riforme attuate erano menzionate nella banca dati della Commissione per giustificare i cinque miglioramenti della valutazione sull'attuazione delle sottoRSP collegate (celle verde chiaro).

Dopo l'attuazione della riforma C[C23]-R[R10] nel 4° trimestre 2022, la valutazione di una delle due sottoRSP che avrebbe dovuto realizzare è stata migliorata, mentre la seconda è rimasta invariata. Dopo l'attuazione della riforma C[C23]-R[R6] nel 4° trimestre 2021, la valutazione di due delle tre sottoRSP che tale riforma avrebbe dovuto contribuire a realizzare è migliorata. Infine, dopo l'attuazione delle riforme (C[C23]-R[R4] and C[C23]-R[R7]) rispettivamente nel 4° trimestre 2021 e nel 4° trimestre 2022, le sottoRSP che queste avrebbero dovuto contribuire a realizzare (una per la prima riforma e due per la seconda) sono tutte state migliorate.

Spagna: attuazione della sottoRSP e attuazione delle riforme

		T4 2020	Marzo T1 2021	T2 2021	T3 2021	T4 2021	T1 2022	Maggio T2 2022	T3 2022	T4 2022	T1 2023	Maggio T2 2023	T3 2023	T4 2023	T1 2024	Maggio T2 2024
Spagna 2019-2.1	Fare in modo che i servizi per l'occupazione abbiano la capacità di fornire un sostegno effettivo		Alcuni progressi					Alcuni progressi		C[C23]-R[R5]		Alcuni progressi	C[C10]-R[R1]*	C[C23]-R[R11]		Alcuni progressi
Spagna 2019-2.3	Favorire la transizione verso contratti a tempo indeterminato		Progressi limitati			C[C23]-R[R6] C[C23]-R[R4]		Progressi significativi				Progressi significativi		C[C18]-R[R4]		Progressi significativi
Spagna 2019-2.4	semplificare il sistema degli incentivi all'assunzione		Progressi limitati					Progressi limitati		C[C23]-R[R7]		Alcuni progressi				Alcuni progressi
Spagna 2019-2.6	Ridurre la frammentazione del regime nazionale di assistenza ai disoccupati		Progressi limitati					Progressi limitati		C[C23]-R[R10]		Progressi limitati				Progressi significativi
Spagna 2019-2.7	e colmare le lacune dei regimi regionali di reddito minimo		Alcuni progressi					Alcuni progressi				Progressi significativi				Progressi significativi
Spagna 2019-2.10	Intensificare la cooperazione tra mondo dell'istruzione e imprese per migliorare l'offerta di competenze e qualifiche pertinenti per il mercato del lavoro	C[C20]-R[R1]	Alcuni progressi			C[C23]-R[R6]		Alcuni progressi	C[C20]-R[R2]*	C[C23]-R[R5]		Alcuni progressi				Alcuni progressi
Spagna 2020-2.1	Sostenere l'occupazione mediante soluzioni che proteggano i posti di lavoro	C[C23]-R[R1]	Alcuni progressi			C[C23]-R[R6]		Progressi significativi		C[C23]-R[R5]		Progressi significativi	C[C10]-R[R1]*			Progressi significativi
Spagna 2020-2.2	Incentivi all'assunzione efficaci		Progressi limitati					Progressi limitati		C[C23]-R[R7]		Alcuni progressi				Alcuni progressi
Spagna 2020-2.4	Rafforzare le tutele in caso di disoccupazione, in particolare per i lavoratori atipici		Progressi limitati		C[C23]-R[R3]			Progressi limitati		C[C23]-R[R10]		Alcuni progressi				Alcuni progressi
Spagna 2020-2.5	Migliorare la copertura e l'adeguatezza dei regimi di reddito minimo		Alcuni progressi					Alcuni progressi				Alcuni progressi				Alcuni progressi

Fonte: Corte dei conti europea.

Abbreviazioni

EPSR: pilastro europeo dei diritti sociali (*European Pillar of Social Rights*)

NGEU: NextGenerationEU

PAML: politiche attive del mercato del lavoro (*Active Labour Market Policies*)

PNRR: piano nazionale per la ripresa e la resilienza

RRF: dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility*)

RSP: raccomandazione specifica per paese

sub-RSP parte di una raccomandazione specifica per paese

SURE: sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (*Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency*)

SWD: documento di lavoro dei servizi della Commissione (*Staff Working Document*)

TFUE: trattato sul funzionamento dell'Unione europea

Glossario

Dispositivo per la ripresa e la resilienza: dispositivo di sostegno finanziario dell'UE volto a mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia di COVID-19, promuovendo al contempo una trasformazione verde e digitale.

Documento di lavoro dei servizi della Commissione: documento della Commissione non vincolante redatto a fini di discussione interna o esterna all'istituzione.

Piano nazionale per la ripresa e la resilienza: documento che definisce le riforme e gli investimenti previsti da uno Stato membro nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Pilastro europeo dei diritti sociali: quadro dell'UE con 20 principi riguardanti le pari opportunità e l'accesso ai posti di lavoro, le condizioni di lavoro eque, la protezione sociale e l'inclusione.

Raccomandazione specifica per paese: indirizzo annuale che la Commissione, nell'ambito del semestre europeo, rivolge ai singoli Stati membri in merito alle rispettive politiche macroeconomiche, di bilancio e strutturali.

Semestre europeo: ciclo annuale che fornisce un quadro per il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE e per il monitoraggio dei progressi compiuti.

Traguardo: misura qualitativa dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento.

Risposte della Commissione

<https://www.eca.europa.eu/it/publications/sr-2025-10>

Cronologia

<https://www.eca.europa.eu/it/publications/sr-2025-10>

Equipe di audit

Le relazioni speciali della Corte dei conti europea illustrano le risultanze degli audit espletati su politiche e programmi dell'UE o su temi relativi alla gestione concernenti specifici settori di bilancio. La Corte seleziona e pianifica detti compiti di audit in modo da massimizzarne l'impatto, tenendo conto dei rischi per la performance o la conformità, del livello delle entrate o delle spese, dei futuri sviluppi e dell'interesse pubblico e politico.

Il presente controllo di gestione è stato espletato dalla Sezione di audit IV della Corte ("Regolamentazione dei mercati ed economia competitiva"), presieduta da Mihails Kozlovs, Membro della Corte. L'audit è stato diretto da Ivana Maletić, Membro della Corte, coadiuvata da: Sandra Diering, capo di Gabinetto, e Tea Vlainić, attaché di Gabinetto; Juan Ignacio Gonzalez Bastero, primo manager; Giuseppe Diana, capoincarico; Jurgen Manjé e Gonçalo Pombeiro, auditor.



Ivana Maletić



Sandra Diering



Tea Vlainić



Juan Ignacio
Gonzales Bastero



Giuseppe Diana



Jurgen Manjé



Gonçalo Pombeiro

DIRITTI D'AUTORE

© Unione europea, 2025

La politica di riutilizzo della Corte dei conti europea è stabilita dalla [decisione della Corte n. 6-2019](#) sulla politica di apertura dei dati e sul riutilizzo dei documenti.

Salvo indicazione contraria (ad esempio, in singoli avvisi sui diritti d'autore), il contenuto dei documenti della Corte di proprietà dell'UE è soggetto a licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\)](#). Ciò significa che, in linea generale, ne è consentito il riutilizzo, a condizione che sia citata la fonte in maniera appropriata e che siano indicate le eventuali modifiche. In caso di riutilizzo del materiale della Corte, il significato o il messaggio originali non devono essere distorti. La Corte dei conti europea non è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo del proprio materiale.

Se un contenuto specifico permette di identificare privati cittadini (ad esempio nelle foto che ritraggono personale della Corte) o se include lavori di terzi, è necessario chiedere un'ulteriore autorizzazione.

Ove concessa, tale autorizzazione annulla e sostituisce quella generale già menzionata e indica chiaramente ogni eventuale restrizione dell'uso.

Per utilizzare o riprodurre contenuti non di proprietà dell'UE, può essere necessario richiedere un'autorizzazione direttamente ai titolari dei diritti.

Il software o i documenti coperti da diritti di proprietà industriale, come brevetti, marchi, disegni e modelli, loghi e nomi registrati, sono esclusi dalla politica di riutilizzo della Corte.

I siti Internet istituzionali dell'Unione europea, nell'ambito del dominio europa.eu, contengono link verso siti di terzi. Poiché esulano dal controllo della Corte, si consiglia di prender atto delle relative informative sulla privacy e sui diritti d'autore.

Uso del logo della Corte dei conti europea

Il logo della Corte dei conti europea non deve essere usato senza previo consenso della stessa.

HTML	ISBN 978-92-849-4961-8	ISSN 1977-5709	doi:10.2865/7410741	QJ-01-25-024-IT-Q
PDF	ISBN 978-92-849-4962-5	ISSN 1977-5709	doi:10.2865/8675494	QJ-01-25-024-IT-N

COME CITARE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE:

Corte dei conti europea, [relazione speciale 10/2025](#): “Riforme del mercato del lavoro nei piani per la ripresa e la resilienza – Conseguiti alcuni risultati, ma non sufficienti a ovviare ai problemi strutturali”, Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea, 2025.

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) è stato istituito nel febbraio 2021 con una dotazione di 650 miliardi di euro in risposta alla pandemia di COVID-19.

La Corte ha verificato se le riforme del mercato del lavoro finanziate dall'RRF siano state attuate come previsto e se abbiano contribuito in modo efficace ad affrontare le sfide del mercato del lavoro degli Stati membri individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese (RSP).

Dall'audit è emerso che, sebbene le riforme del mercato del lavoro abbiano nel complesso raggiunto le realizzazioni attese, solo alcune hanno finora dimostrato risultati. Inoltre, hanno affrontato solo in parte le sfide strutturali del mercato del lavoro e hanno avuto un impatto limitato sull'attuazione delle RSP pertinenti.

La Corte raccomanda che le riforme dell'RRF affrontino in modo sufficiente le sfide principali identificate nelle RSP e che siano coperte in modo esaustivo da traguardi e obiettivi. La Commissione dovrebbe inoltre valutare i risultati delle riforme e il loro contributo all'attuazione delle RSP.

Relazione speciale della Corte dei conti europea presentata in virtù dell'articolo 287, paragrafo 4, secondo comma, del TFUE.



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

CORTE DEI CONTI EUROPEA
12, rue Alcide De Gasperi
1615 Luxembourg
LUXEMBOURG

Tel. +352 4398-1

Modulo di contatto: eca.europa.eu/it/contact
Sito Internet: eca.europa.eu
X: @EUAuditors